13 MAR 2012

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA SANITARIA E BIOMEDICA
E DELLA VIGILANZA SUGLI ENTI
UFFICIO II
EX DGRST

Ministero della Salute
DGRIC
0001495-P-09/03/2012
102562436

APPUNTO AL SIG. MINISTRO
PROF. RENATO BALDUZZI
Per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto

All. 8

OGGETTO: **Fondazione Don Carlo Gnocchi " di Milano. Conferma del riconoscimento del carattere scientifico.**

La Fondazione Don Carlo Gnocchi di Milano, con nota n. prot. 6483 del 4 agosto 2008 (all.1), ha inoltrato l'istanza per la conferma del riconoscimento del carattere scientifico per i propri Presìdi di "S.Maria Nascente" di Milano e "S.Maria agli Ulivi" di Pozzolatico (FI), relativamente alla disciplina specialistica di "Medicina della riabilitazione".

Precedentemente, l'Istituto aveva ottenuto, con D.M. del 27/09/2005 (all.2), il riconoscimento del carattere scientifico, per un periodo di tre anni.

La Regione Lombardia, per quanto riguarda la sede di S. Maria Nascente, con nota n. 41076 del 17 novembre 2008, ha attestato che il numero dei posti letto della struttura è compatibile con il rispetto dello standard del numero dei posti letto per abitante nella Regione e, con deliberazione n. VIII/008500 del 26 novembre 2008, ha riconosciuto la coerenza dell'istanza di conferma con la programmazione sanitaria regionale (all.3).

Per quanto riguarda la sede di S. Maria agli Ulivi di Pozzolatico (FI), la Regione Toscana ha fornito analoghe attestazioni rispettivamente con nota prot.n. AOOGRT/751/Q.010.020 del gennaio 2009 e con nota prot. n. AOOGRT/261462/Q.010.020 del 6 ottobre 2008 (all.4).

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato Generale per la Spesa Sociale - con nota prot. n. 43710 del 14 maggio 2010, ha espresso parere favorevole all'ulteriore corso della procedura per la conferma del carattere scientifico dell'Istituto in questione (all.5).

Occorre segnalare che, con lettera prot. n. 6146 del 9 settembre 2011 (all.6), la Fondazione ha comunicato di essere stata autorizzata all'apertura e all'esercizio di attività sanitaria presso la nuova struttura denominata "Centro di Riabilitazione Don Carlo Gnocchi IRCCS", sita in Firenze in via di Scandicci snc e, contestualmente, di aver provveduto al trasferimento del Centro di S. Maria agli Ulivi dalla precedente sede di Pozzolatico alla nuova sede.

Ciò posto, si trasmette, per le opportune valutazioni della S.V., la relazione conclusiva (all.7) degli esperti della Commissione Nazionale per la Ricerca Sanitaria di questo Ministero, predisposta a seguito della visita ispettiva effettuata presso il Presìdio di S. Maria Nascente di Milano in data 19 settembre 2011 e presso il Presìdio di Firenze in data 20 settembre 2011. Per quanto riguarda la struttura di Firenze, la Sottocommissione di valutazione ha preso in esame l'attività espletata precedentemente presso la sede di Pozzolatico.

Tale relazione si riferisce esclusivamente alla verifica del rispetto dei parametri scientifici.

Il lavoro della Sottocommissione e di questa Direzione è stato incentrato sulla verifica della sussistenza e del rispetto dei requisiti, necessari per la conferma del riconoscimento, fissati dall'art. 13, comma 3, del D. Lgs. 288/2003 e dalla correlata check-list, allegata alla nota circolare del 19 dicembre 2003 (all.8), inviata da questo Ministero a tutti gli IRCCS pubblici e privati, in ordine agli adempimenti previsti dalla nuova normativa.

Per quanto concerne la parte gestionale, di seguito si riportano i dati tratti dall'esame della documentazione inviata dall'Istituto ai fini della richiesta di conferma del carattere scientifico.

ANALISI DEI REQUISITI

Art.13, comma 3, lett. a): Personalità giuridica di diritto pubblico o di diritto privato

La Fondazione Don Carlo Gnocchi è persona giuridica di diritto privato eretta in Ente Morale – con il nome di "Fondazione Pro Juventute" – l'11.02.1952 con Decreto del Presidente della Repubblica n. 346, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 24.04.1952, che ne ha riconosciuto la personalità giuridica e ne ha approvato lo Statuto ai sensi dell'art. 12 Cod. Civile.

Successivamente, per effetto delle modifiche statutarie approvate con Decreto del Ministro dell'Interno 30 maggio 1998, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 180 del 04.08.1998, la Fondazione ha assunto l'attuale denominazione e la qualifica di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus).

La Fondazione è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano al numero d'ordine 644 ed è registrata all'Anagrafe unica delle Onlus presso il Ministero delle Finanze; in particolare, la

stessa svolge attività istituzionale nel settore della medicina riabilitativa, occupandosi di assistenza socio-sanitaria e ricerca scientifica in regime di accreditamento e convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale attraverso numerosi centri dislocati in differenti ambiti regionali.

L'attività di assistenza e ricerca è svolta dalla Fondazione presso le sedi di Milano (Centro S. Maria Nascente) e, attualmente, di Firenze (Centro di Riabilitazione Don Carlo Gnocchi IRCCS).

Con decreto ministeriale 27 settembre 2005 la Fondazione ha ottenuto la conferma del carattere scientifico per i Presìdi Milano e di Pozzolatico, per la disciplina Medicina della Riabilitazione.

Art. 13, comma 3, lett. b): titolarità dell'autorizzazione e dell'accreditamento sanitari

- **CENTRO "S. MARIA NASCENTE" DI MILANO:**

Con delibera della Giunta Regionale della Lombardia n. V/27045 del 05/08/1992 si è preso atto del riconoscimento del carattere scientifico ed è stata fornita l'autorizzazione al convenzionamento.

Con le delibere della Giunta Regionale della Lombardia n. VI/48379 del 21/02/2000 e n. VII/49130 del 17.03.2000 sono stati riconosciuti i requisiti per l'accreditamento e se ne è disposta l'iscrizione nel Registro regionale delle strutture accreditate.

Da ultimo, con delibera della Giunta Regionale della Lombardia n. VII/3926 del 27/12/2006 si è provveduto all'autorizzazione e all'accreditamento delle strutture riabilitative gestite dalla Fondazione Don Gnocchi Onlus, riclassificate ex D.G.R. n. 7/19883/2004.

- **CENTRO"S. MARIA AGLI ULIVI" DI POZZOLATICO (FIRENZE):**

Con decreto n. 3823 del 05/07/2001 della regione Toscana è stato rilasciato il nulla osta all'attivazione di posti letto ospedalieri del"Centro S. Maria degli Ulivi".

In data 04/03/2002 è stata rinnovata l'autorizzazione rilasciata a detta struttura dal Comune di Impruneta per l'esercizio dell'attività di recupero funzionale.

Con decreto n. 6006 dell'11/11/2002 della regione Toscana è stato disposto l'accertamento di funzionalità delle strutture e delle attività rispetto agli indirizzi della programmazione regionale.

Con decreto della regione Toscana n. 6360 del 29/10/2003 è stato rilasciato l'accreditamento al "Centro S. Maria degli Ulivi".

Da ultimo, con decreto della Regione Toscana n. 3554 del 6 agosto 2008, si è provveduto all'accreditamento del Centro S.Maria agli Ulivi.

Art. 13, comma 3, lett. c): economicità ed efficienza dell'organizzazione

Va evidenziato che la Fondazione Don Carlo Gnocchi rappresenta un soggetto giuridico unitario, seppur articolato in più presenze territoriali.

Alla luce di ciò, l'Ente in parola ha inviato sia i dati relativi al bilancio annuale, rappresentativo della sua situazione patrimoniale ed economica complessiva, sia i dati relativi, specificamente, ai due Centri di cui è stata richiesta la conferma del riconoscimento.

Inoltre, con nota n. prot. 8353 del 30 ottobre 2008, sono stati inviati ulteriori elementi di conoscenza in merito alle modalità di redazione delle scritture contabili, tenuto conto che tali Centri, come espressamente indicato nella sopra citata nota, *"non hanno né soggettività giuridica a sé stante né soggettività fiscale (ossia non hanno identificativi fiscali autonomi quali per esempio la partita IVA) e sono del tutto assimilabili ad "unità operative di un 'unica macro organizzazione"*.

Di seguito sono riportate le risultanze di bilancio per gli anni 2007-2010, riferite *"alla Fondazione nel suo complesso, come entità giuridica unica" e alle due strutture IRCCS*, come esplicitato nella nota in parola:

Bilanci d'esercizio 2007-2010 *FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS* *NEL SUO COMPLESSO*	**2007**	**2008**	**2009**	**2010**
	€ 1.720.262	***€3.386.986***	***€ 3.297.085***	***€5.335.338***

Bilanci d'esercizio 2007-2010 *CENTRO S.MARIA NASCENTE*	**2007**	**2008**	**2009**	**2010**
	€ 1280.223	***€2.770.676***	***€2.678.212***	***€4.730.502***

Bilanci d'esercizio 2007-2010 *S.MARIA AGLI ULIVI*	**2007**	**2008**	**2009**	**2010**
	€ 440.038	***€616.310***	***€618.874***	***€604.836***

STRUMENTI ECONOMICO-GESTIONALI DI BASE -

	Sede	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Bilancio sezionale della ricerca	S.Maria Nascente	€ 1.280.223	€ 2.770.676	€ 2.678.212	€ 4.730.502
	S.Maria agli Ulivi	€ 440.038	€ 616.310	€ 618.874	€ 604.836
	Fondazione	€ 400.969	€ 3.187.233	€ 2.940.022	€ 6.810.531

I dati riportati in tabella fanno riferimento al risultato di esercizio dell'attività di ricerca (ricavi - costi) per gli anni oggetto di analisi. In particolare, il dato dell'IRCCS S. Maria Nascente di Milano deriva dal raffinamento del risultato complessivo del Centro che svolge altre attività oltre a quella di ricerca, mentre il dato dell'IRCCS S. Maria agli Ulivi di Pozzolatico coincide con il risultato di Centro, stante l'esatta sovrapposizione tra perimetro IRCCS e attività del Centro.

	Sede	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Conto economico gestionale	S.Maria Nascente	€ 1.280.223	€ 2.770.676	€ 2.678.212	€ 4.730.502
	S.Maria agli Ulivi	€ 440.038	€ 616.310	€ 618.874	€ 604.836
	Totale Fondazione	€ 1.720.261	€ 3.386.986	€ 3.297.086	€ 5.335.338

I dati riportati in tabella fanno riferimento al risultato di esercizio (ricavi - costi) per gli anni oggetto di analisi. Nel caso dei due Centri i dati sono identici al risultato del bilancio sezionale dell'attività di ricerca in quanto la specialità per cui sono riconosciuti come IRCCS coincidono con tutte le specialità erogate complessivamente dal Centro. Il totale "Fondazione don Carlo Gnocchi ONLUS" si riferisce alle sole attività aventi riconoscimento IRCCS e risulta dalla somma algebrica dei precedenti.

	sede	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Schede finanziarie delle singole linee di ricerca	S.Maria Nascente	€ 2.390.084	€ 2.628.906	€ 2.853.618	€ 2.879.060
	S.Maria agli Ulivi	€ 669.704	€ 760.645	€ 781.120	€ 764.781
	Totale Fondazione	€ 3.059.788	€ 3.389.551	€ 3.634.738	€ 3.643.841

I dati riportati in tabella fanno riferimento al totale dei costi delle linee di ricerca

INDICATORI DI ECONOMICITA'

- FONDAZIONE DON GNOCCHI

	2007	2008	2009	2010
TOTALE DEI RICAVI	50.837.237	53.590.811	54.055.572	56.912.386
Rapporto percentuale tra totale dei Costi operativi e Totale dei Ricavi Ente	*97,96%*	*94,78%*	*94,49%*	*91,85%*
Rapporto percentuale tra costo del personale e Totale dei Ricavi Ente	*66,76%*	*64,85%*	*64,37%*	*61,99%*
Rapporto percentuale tra costo del personale medico e Totale dei Ricavi	*15,69%*	*15,73%*	*15,77%*	*14,83%*
Rapporto percentuale tra costo del personale appartenente ai profili sanitari e Totale dei ricavi	*58,34%*	*56,13%*	*57,62%*	*52,66%*
Rapporto percentuale tra l'ammortamento delle attrezzature sanitarie e il totale ricavi – Ente	*2,16%*	*1,94%*	*1,88%*	*1,82%*
Rapporto percentuale tra costo per acquisto beni e servizi e totale ricavi- Ente	*26,35%*	*25,55%*	*26,46%*	*26,10%*
Rapporto percentuale tra costo materiale sanitario e totale ricavi Ente	*8,72%*	*9,58%*	*10,82%*	*11,44%*
Rapporto percentuale del costo del personale dedicato a ricerca e costo totale ricerca	*7,32%*	*8,33%*	*9,22%*	*9,04%*
Costo del singolo punto di I.F.N.	*19.715*	*14.566*	*9480*	*10411*

CENTRO S.MARIA NASCENTE

	2007	2008	2009	2010
TOTALE DEI RICAVI	37.038.720	39.378.706	39.413.487	42.421.373
Rapporto percentuale tra totale dei Costi operativi e Totale dei Ricavi Ente	*98,57%*	*94,43%*	*94,17%*	*90,32%*
Rapporto percentuale tra costo del personale e Totale dei Ricavi Ente	*65,84%*	*63,85%*	*63,36%*	*59,95%*
Rapporto percentuale tra costo del personale medico e Totale dei Ricavi	*15,77%*	*15,38%*	*15,42%*	*14,22%*
Rapporto percentuale tra costo del personale appartenente ai profili sanitari e Totale dei ricavi	*58,41%*	*54,99%*	*56,55%*	*50,35%*
Rapporto percentuale tra l'ammortamento delle attrezzature sanitarie e il totale ricavi – Ente	*2,33%*	*2%*	*1,93%*	*1,91%*
Rapporto percentuale tra costo per acquisto beni e servizi e totale ricavi- Ente	*27,94%*	*26,33%*	*27,41%*	*26,85%*
Rapporto percentuale tra costo materiale sanitario e totale ricavi Ente	*9,62%*	*10,52%*	*12,01%*	*12,72%*
Rapporto percentuale del costo del personale dedicato a ricerca e costo totale ricerca	*7,74%*	*8,61%*	*9,43%*	*9,45%*
Costo del singolo punto di I.F.N.	*24.464*	*16.884*	*11.428*	*12.046*

CENTRO S.MARIA AGLI ULIVI

	2007	2008	2009	2010
TOTALE DEI RICAVI	13.798.517	14.212.105	14.642.084	14.491.013
Rapporto percentuale tra totale dei Costi operativi e Totale dei Ricavi Ente	*96,34%*	*95,73%*	*95,35%*	*96,33%*
Rapporto percentuale tra costo del personale e Totale dei Ricavi Ente	*69,24%*	*67,64%*	*67,08%*	*67,96%*
Rapporto percentuale tra costo del personale medico e Totale dei Ricavi	*15,49%*	*16,71%*	*16,73%*	*16,61%*
Rapporto percentuale tra costo del personale appartenente ai profili sanitari e Totale dei ricavi	*58,16%*	*59,38%*	*60,60%*	*59,61%*
Rapporto percentuale tra l'ammortamento delle attrezzature sanitarie e il totale ricavi – Ente	*1,73%*	*1,76%*	*1,74%*	*1,53%*
Rapporto percentuale tra costo per acquisto beni e servizi e totale ricavi- Ente	*22,06%*	*23,39%*	*23,89%*	*23,88%*
Rapporto percentuale tra costo materiale sanitario e totale ricavi Ente	*6,31%*	*6,97%*	*7,61%*	*7,70%*
Rapporto percentuale del costo del personale dedicato a ricerca e costo totale ricerca	*6,24%*	*7,62%*	*8,70%*	*7,95%*
Costo del singolo punto di I.F.N.	*11.647*	*9879*	*5842*	*6890*

INDICATORI DI EFFICIENZA

FONDAZIONE DON GNOCCHI:

Tipo rapporto	2007	2008	2009	2010
Rapporto percentuale tra numero di medici e numero di figure professionali sanitarie riconosciute	*0,16*	*0,15*	*0,15*	*0,16*
Rapporto percentuale tra numero di personale amministrativo e numero di personale sanitario	*0,15*	*0,15*	*0,16*	*0,15*

CENTRO S. MARIA NASCENTE

Tipo rapporto	2007	2008	2009	2010
Rapporto percentuale tra numero di medici e numero di figure professionali sanitarie riconosciute	*0,15*	*0,15*	*0,14*	*0,15*
Rapporto percentuale tra numero di personale amministrativo e numero di personale sanitario	*0,15*	*0,14*	*0,15*	*0,14*

CENTRO S. MARIA AGLI ULIVI

Tipo rapporto	2007	2008	2009	2010
Rapporto percentuale tra numero di medici e numero di figure professionali sanitarie riconosciute	*0,16*	*0,17*	*0,18*	*0,18*
Rapporto percentuale tra numero di personale amministrativo e numero di personale sanitario	*0,16*	*0,17*	*0,19*	*0,17*

INDICATORI DI PATRIMONIO

FONDAZIONE DON GNOCCHI

Descrizione	2007	2008	2009	2010
1. Rapporto tra patrimonio netto (al netto dei contributi in conto capitale) ed il totale dell'attivo - Ente.	36.402.956 / 11.310.550	39.636.961/16.895.383	37.238.992 / 16.767.307	39.146.602/19.573.848
	31%	43%	45%	50%

CENTRO S. MARIA NASCENTE

Descrizione	2007	2008	2009	2010
1. Rapporto tra patrimonio netto (al netto dei contributi in conto capitale) ed il totale dell'attivo - Ente.	28.054.719 / 8.847.743	30.098.995/13.816.265	27.718.821 / 13.069.315	29.839.494/15.271.020
	32%	46%	47%	51%

CENTRO S. MARIA AGLI ULIVI

Descrizione	2007	2008	2009	2010
1. Rapporto tra patrimonio netto (al netto dei contributi in conto capitale) ed il totale dell'attivo - Ente.	8.348.237 / 2.462.807	9.537.966/3.097.117	9.520.171 / 3.697.991	9.307.108/4.302.828
	30%	32%	39%	46%

Art.13, comma 3, lett.c) : qualità delle strutture e livello tecnologico delle attrezzature

La Fondazione ha fornito un elenco delle principali attrezzature presenti nei due Centri. La Sottocommissione evidenzia, per quanto riguarda il Centro S. Maria Nascente, la presenza del servizio DAT, che offre prestazioni cliniche e tecnologie sofisticate, in cui viene offerta una scelta ampia e all'avanguardia di ausili per la mobilità, la cura personale o la comunicazione. Nell'ambito del DAT, l'integrazione tra ricerca e clinica si manifesta nella casa domotica, un appartamento in cui sono sviluppati dispositivi tecnologicamente all'avanguardia.

Art.13, comma 3, lett.d): caratteri di eccellenza del livello delle prestazioni e dell'attività sanitaria svolta negli ultimi tre anni

Si rinvia a quanto evidenziato in merito nella relazione redatta dai componenti della Commissione Nazionale per la Ricerca Sanitaria che hanno effettuato la site-visit.

Art.13, comma 3, lett. e): caratteri di eccellenza dell'attività di ricerca svolta nell'ultimo triennio relativamente alla specifica disciplina assegnata

Si rinvia a quanto evidenziato in merito nella relazione redatta dai componenti della Commissione Nazionale per la Ricerca Sanitaria che hanno effettuato la site-visit.

Art.13, comma 3, lett.f) : dimostrata capacità di inserirsi in rete con Istituti di ricerca della stessa area di riferimento e di collaborazioni con altri enti pubblici e privati

Dalla documentazione fornita dalla Fondazione si rileva la capacità di intrattenere relazioni con strutture nazionali e internazionali.

Art. 13, comma 3, lettera g) dimostrata capacità di attrarre finanziamenti pubblici e privati indipendenti

Di seguito si riportano le tabelle indicanti i contributi per l'attività di ricerca riferiti alla Fondazione e ai due Centri.

	IRCCS FONDAZIONE DON GNOCCHI				CENTRO S. MARIA NASCENTE - MILANO			
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	2.439.245	2.598.969	2.333.562	2.331.748	2.065.845	2.197.977	2.015.057	1.923.974
Italiani	2.352.971	2.550.219	2.170.350	2.175.377	*1.979.571*	*2.149.227*	*1.851.845*	*1.767.603*
Stranieri	86.274	48.750	163.212	156.371	*86.274*	*48.750*	*163.212*	*156.371*
TOTALE CONTRIBUTI PRIVATI	234.077	370.262	560.504	545.537	154.290	169.278	341.124	439.393
Italiani	234.077	331.702	560.504	545.537	*154.290*	*130.718*	*341.124*	*439.393*
Stranieri	-	38.560	-	-		*38.560*		
DONAZIONI	-	-	-	-				
ALTRI CONTRIBUTI	-	55.000	100.000	74.525	-	-	-	-
autofinanziamento	-	55.000	100.000	74.525				
altro	-	-	-	-				
TOTALE FONDI	**2.673.322**	**3.024.231**	**2.994.066**	**2.951.810**	**2.220.135**	**2.367.255**	**2.356.181**	**2.363.367**

	CENTRO S. MARIA AGLI ULIVI - POZZOLATICO			
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	373.400	400.992	318.505	407.774
Italiani	*373.400*	*400.992*	*318.505*	*407.774*
Stranieri				
TOTALE CONTRIBUTI PRIVATI	79.787	200.984	219.380	106.144
Italiani	*79.787*	*200.984*	*219.380*	*106.144*
Stranieri				
DONAZIONI				
ALTRI CONTRIBUTI	-	55.000	100.000	74.525
autofinanziamento	-	*55.000*	*100.000*	*74.525*
altro				
TOTALE FONDI	**453.187**	**656.976**	**637.885**	**588.443**

Art. 13, comma 3, lett. h): certificazione di qualità dei servizi secondo procedure internazionalmente riconosciute

La Fondazione pone in essere le proprie scelte organizzative e di gestione in materia di Qualità attuando i requisiti della norma ISO 9001-2000 "Vision" e nel rispetto delle indicazioni della norma ISO 9004 2000, utilizzata come linea guida.

Al riguardo, la Fondazione ha fornito un elenco di tutte le attività svolte presso i due Centri provviste di certificazione di qualità.

CONCLUSIONI

Nelle considerazioni conclusive, la Sottocommissione evidenzia che le strutture assistenziali dei due Centri offrono un percorso riabilitativo di assoluta eccellenza.

Per quanto riguarda le attività di ricerca, la Sottocommissione ha verificato che le attività condotte sono coerenti con la tematica della riabilitazione e, per quanto riguarda il Centro S. Maria Nascente, di elevato valore scientifico.

La Sottocommissione ritiene, pertanto, che siano pienamente soddisfatte le condizioni perché i due Centri conservino il riconoscimento del carattere scientifico.

Alla luce di quanto rappresentato, si ritiene che l'Istituto, sulla base del giudizio positivo formulato dalla Sottocommissione di valutazione, possa mantenere il riconoscimento scientifico, ai sensi del D. Lgs. 288/2003.

Pertanto, si richiede che, ove nulla osti da parte della S.V., la presente relazione sia trasmessa alla Conferenza Stato – Regioni, al fine di acquisire il prescritto parere.

Il Direttore Generale
Dr. Massimo Casciello

VISTO:
Il Capo Dipartimento
Dr. Fabrizio Oleari

VISTO:
si passino gli atti alla
Conferenza Stato-Regioni
IL MINISTRO
Prof. Renato Balduzzi

Direttore Uff. II
Dott. Antonello Sanò
a.sano@sanita.it –
0659943835

Referente
Dott. Riccardo Di Stadio
r.distadio@sanita.it
06.5994.3350

DGRST-2

All. 2

Fondazione Don Carlo Gnocchi
Onlus

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Prot. n. 6483/2008/SP/SM

Milano, 4 agosto 2008

Egr. Sig.
On.le Maurizio Sacconi
Ministro del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali
c/o Direzione Generale Ricerca Scientifica e Tecnologica
Ufficio II°
Via Giorgio Ribotta, 5
00144 ROMA

Ministero della Salute
0005116-A-12/08/2008
DGRST
23456355

Egr. Sig.
On.le Roberto Formigoni
Presidente della Regione Lombardia
Via Fabio Filzi, 24
20124 MILANO

Egr. Sig.
On.le Claudio Martini
Presidente della Regione Toscana
P.zza del Duomo, 10
50122 FIRENZE

Oggetto: Domanda di conferma, ai sensi dell'art. 15 Decreto Legislativo 16.10.2003 n. 288, del riconoscimento del carattere scientifico di IRCCS dei Presidi appartenenti alla Fondazione Don Gnocchi-ONLUS di:

- "S.MARIA NASCENTE" DI MILANO.
- "S.MARIA AGLI ULIVI" DI POZZOLATICO (FI).

Questa Fondazione - che ha natura giuridica di fondazione ex art. 12 del c.c., è regolarmente riconosciuta e possiede la qualifica di ONLUS - opera nel settore sanitario e socio-sanitario in stretto collegamento con il Sistema Sanitario Nazionale e con il sistema assistenziale pubblico attraverso accreditamenti e convenzioni.

L'ambito principale della sua attività è quello riabilitativo, svolto in gran parte dei suoi Presidi, dislocati in ***nove*** Regioni del Paese ed all'estero.

Sede Legale - Presidenza
Piazzale R. Morandi 6
20121 Milano
Tel. 02. 40308-1 Centralino
02. 40308900
02. 40308912
Fax 02. 4030892.7/6

C.C.P. 737205
P.IVA 12520870150
C.F. 04793650583

Centri
Acerenza (PZ), Brescia, Colle Val d'Elsa (SI), Falconara M.ma (AN), Inverigo (CO), Lodi, Malnate (VA), Marina di Massa (MS), Milano: IRCCS "S.Maria Nascente", "Ce.F.O.S.", "Palazzolo", "Girola"; Monza (MI), Parma, Pessano (MI), IRCCS Pozzolatico (FI), Roma: "S.Maria della Pace","S. Maria della Provvidenza"; Rovato (BS): "S. Maria in S. Stefano", "Spalenza"; Salerno, Salice Terme (PV),

La specializzazione e qualificazione in ambito riabilitativo hanno consentito l'acquisizione per il Presidio "S. Maria Nascente" di Milano del riconoscimento di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) in riabilitazione, riconoscimento concesso con Decreto Interministeriale del 06/03/1991 in quanto struttura *"specializzata nella ricerca scientifica finalizzata nei settori biotecnologico, biomedico e sperimentazione clinica, tesi all'individuazione di nuove metodiche e di nuove tecnologie per il recupero dei soggetti invalidi o per la riduzione della condizione di disabilità".*

Successivamente, con Decreto del 02/08/2000, anche il Presidio "S. Maria agli Ulivi" di Pozzolatico (FI) ha acquisito per estensione il riconoscimento di IRCCS in quanto struttura *"specializzata nei settori concernenti la fisiopatologia respiratoria, la fisiopatologia del movimento-fisiatria e la riabilitazione cardiocircolatoria".*

La medicina riabilitativa - oltre a costituire un riferimento prioritario nel processo di contenimento della disabilità grave e congenita - ha visto progressivamente crescere sia l'impegno scientifico che gli ambiti di intervento, diretti non solo al recupero in fase post-acuta, ma anche alla riabilitazione della funzione sul lungo termine e basati su un approccio di tipo interdisciplinare che si rende indispensabile in presenza di danni acuti o cronici derivanti da patologie diverse e multifattoriali.

I due Presidi IRCCS della Fondazione, ispirandosi costantemente a questo indirizzo, hanno esteso i compiti del loro intervento riabilitativo con protocolli applicati a pazienti afferenti a diverse aree specialistiche e hanno potenziato le loro strutture con finalità diagnostico-cliniche, biologico-molecolari e immunologiche per affrontare in termini assistenziali e di ricerca scientifica la complessità e frequente cronicità delle patologie curate.

In tale contesto è avvenuta la conferma, con Decreto Ministeriale del 27/09/2005, del riconoscimento del carattere scientifico dei due Presidi: S. Maria Nascente (Milano) e S. Maria agli Ulivi (Pozzolatico - FI) per la disciplina **Medicina della riabilitazione** *(malattie del sistema cardiovascolare - malattie del sistema nervoso - malattie dell'apparato respiratorio - malattie dell'apparato locomotore - medicina del lavoro)* e per le aree direttamente correlate ad essa *(fisiopatologia dell'invecchiamento - medicina molecolare - malattie del sistema immunitario).*

Negli anni recenti l'espansione dell'attività degli IRCCS della Fondazione si è consolidata sulla scia di un impulso unitario che ha rafforzato, anche a scopo di ricerca, l'interazione con le attività clinico-assistenziali condotte dagli altri Centri, in particolare dal Centro S. Maria della Pace di Roma, per il quale è in corso l'esame dell'istanza di riconoscimento per estensione del carattere scientifico.

Sul piano della ricerca clinica, l'attività riabilitativa della Fondazione ha espresso notevoli potenzialità grazie all'ampia e diversificata casistica comprensiva di patologie che riguardano l'intero arco della vita; inoltre, l'estesa ramificazione delle strutture sul territorio ha consentito l'avvio di studi epidemiologici finalizzati ad analizzare l'impatto dei fattori socio-ambientali e genetici sull'insorgenza e il decorso delle malattie - incluse quelle a bassa frequenza come le malattie rare - nonché sulla risposta agli interventi terapeutici e riabilitativi.

Ne è derivato lo sviluppo di nuovi indirizzi di ricerca nei settori dell'età evolutiva, dell'età geriatrica (inclusi l'oncologia e i disturbi della sfera uditiva e dell'equilibrio), delle neurolesioni e delle malattie rare e genetiche.

Sul piano della ricerca di base, l'impegno nel settore della medicina molecolare e rigenerativa e delle biotecnologie si è rivolto allo studio dell'eziopatogenesi e della possibile terapia di patologie neurodegenerative, anche in correlazione con aspetti virologici e immunologici, nonché della riparazione e della rigenerazione tissutale. Nel settore delle tecnologie avanzate, da un lato si è consolidata l'attività della bioingegneria applicata alla riabilitazione dei sistemi cardiovascolare, respiratorio, nervoso e muscolo-scheletrico, dall'altro si sono intrapresi studi negli ambiti della biofisica e delle nanotecnologie applicate alla biologia e alla medicina.

La strategia di potenziamento della ricerca scientifica da parte della Fondazione, oltre a tradursi nell'ampliamento della sfera dell'intervento riabilitativo, si è manifestata anche attraverso cospicui investimenti volti ad arricchire il patrimonio di risorse strutturali e strumentali, come dimostra l'avvio dei lavori per la costruzione della nuova sede dell'IRCCS S. Maria agli Ulivi a Firenze.

Tutto ciò premesso, la Fondazione Don Carlo Gnocchi-ONLUS, in ottemperanza agli adempimenti previsti dalla normativa vigente, chiede la conferma del carattere IRCCS per le aree afferenti alla **Medicina della riabilitazione** *(malattie del sistema cardiovascolare - malattie del sistema nervoso - malattie dell'apparato respiratorio - malattie dell'apparato locomotore - medicina del lavoro)* e per le aree direttamente correlate ad essa *(fisiopatologia dell'invecchiamento - medicina molecolare - malattie del sistema immunitario - tecnologie biomediche).*

Si allega una nota di presentazione della Fondazione e la documentazione - predisposta attenendosi alle disposizioni della circolare ministeriale del 19.12.2003 - comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo indicato in oggetto, per i Presidi S. Maria Nascente di Milano e S. Maria agli Ulivi di Pozzolatico (FI).

Nel confidare in un favorevole accoglimento della presente e nella conseguente conferma del riconoscimento, si ringrazia e si porgono i più distinti saluti.

Il Direttore Scientifico
(Prof. Pietro Attilio TONALI)

FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI - ONLUS

Il Presidente
(Mons. Angelo BAZZARI)

ALLEGATI

Denominazione
Fondazione Don Carlo Gnocchi - Onlus

Sede Legale:
Piazzale Rodolfo Morandi, 6
20121 - Milano

Natura Giuridica
Persona giuridica privata eretta in Ente Morale - con il nome di "Fondazione Pro Juventute" - l'11.02.1952 con Decreto del Presidente della Repubblica n. 346, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 24.04.1952, che ne ha riconosciuto la personalità giuridica e ne ha approvato lo Statuto ai sensi dell'art. 12 Cod. Civile.
Successivamente, per effetto delle modifiche statutarie approvate con Decreto del Ministro dell'Interno 30 maggio 1998, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 180 del 04.08.1998, la Fondazione ha assunto l'attuale denominazione e la qualifica di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus).
La Fondazione è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano al numero d'ordine 644, è inoltre registrata all'Anagrafe unica delle Onlus presso il Ministero delle Finanze.

Presidi riconosciuti Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS):
IRCCS S. Maria Nascente
Via Alfonso Capecelatro, 66
20148 - Milano

IRCCS S. Maria agli Ulivi
Via Imprunetana, 124
50020 - Pozzolatico (Firenze)

Riconoscimento Ministero
Con Decreto Interministeriale Ministero Sanità e Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica del 6 marzo 1991 è stato attribuito il riconoscimento di IRCCS al "Centro S. Maria Nascente" di Milano in quanto struttura ***"specializzata nella ricerca scientifica finalizzata nei settori biotecnologico, biomedico e sperimentazione clinica, tesi all'individuazione di nuove metodiche e di nuove tecnologie per il recupero dei soggetti invalidi o per la riduzione della condizione di disabilità"***
Il 2 agosto 2000, analogo provvedimento ha esteso il riconoscimento di IRCCS al "Centro S. Maria agli Ulivi" di Pozzolatico (FI) in quanto **struttura** ***"specializzata nei settori concernenti la fisiopatologia respiratoria, la fisiopatologia del movimento-fisiatria e la riabilitazione cardiocircolatoria"***.
Ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 16.10.1003 n. 288, la Fondazione ha presentato, con istanza n. 174/2004/SP/SA del 09.01.2004 integrata con nota n. 895/2004/PPASA del 03.02.2004, al Ministero della Salute e alla Regione competente la richiesta di conferma del carattere scientifico di IRCCS dei suddetti Centri per le *aree afferenti alla* ***MEDICINA DELLA RIABILITAZIONE (malattie del sistema cardiovascolare - malattie del sistema nervoso - malattie dell'apparato respiratorio - malattie dell'apparato locomotore - medicina del lavoro) e per le aree direttamente correlate ad essa (fisiopatologia dell'invecchiamento - medicina molecolare - malattie del sistema immunitario).***

Il Ministero della Salute d'intesa con la Regione Lombardia, con Decreto del 27.09.2005 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15.10.2005, ha disposto la conferma del riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS di diritto privato Fondazione Don Carlo Gnocchi con sedi nel "Centro S. Maria Nascente" di Milano e nel "Centro S. Maria agli Ulivi" di Pozzolatico (Firenze) per la disciplina: ***MEDICINA DELLA RIABILITAZIONE.***

STORIA e FINALITÀ

Cenni Storici

La Fondazione Don Carlo Gnocchi, inizialmente costituita con il nome di "Pro Juventute", è nata nell'immediato dopoguerra grazie all'iniziativa e all'impegno del sacerdote don Carlo Gnocchi (1902-1956) unanimemente ricordato come il "padre dei mutilatini" del quale è in corso il processo di beatificazione; egli, dopo essere sopravvissuto alle terribili vicende del fronte russo, si è proposto di raccogliere e curare i bambini vittime di ordigni bellici.

L'attività si è contraddistinta sin dall'inizio per gli interventi diretti alla cura, alla riabilitazione e all'integrazione sociale dei **minori portatori di lesioni fisiche** e successivamente dei giovani affetti da **poliomielite**.

La scelta, posta in origine tra gli scopi dell'Ente e riaffermata nello Statuto vigente, di promuovere e di divulgare lo studio e la ricerca nel campo della riabilitazione traduce fedelmente la concezione del fondatore, che ha individuato nel rigore scientifico della metodologia da seguire uno dei punti cardine su cui elaborare il proprio progetto di recupero integrale del giovane disabile (progetto definito come "***restaurazione della persona umana***").

Nei decenni successivi, in relazione ai mutamenti sociali ed epidemiologici della popolazione e all'emergere di nuovi bisogni, l'intervento della Fondazione si è esteso a favore di **tutti gli stati di disabilità, suscettibili di riabilitazione e integrazione sociale**.

Lo spettro delle attività si è ulteriormente ampliato ai **pazienti di ogni età che necessitano di interventi riabilitativi neurologici, ortopedici, cardiologici e respiratori** comprendendo anche **l'assistenza agli anziani**, in prevalenza non autosufficienti, ai **malati oncologici terminali** e ai **pazienti in stato vegetativo persistente**.

L'impegno della Fondazione nell'attività di ricerca scientifica si è sviluppato in particolare presso i Centri "S. Maria Nascente" di Milano e "S. Maria agli Ulivi" di Pozzolatico (FI) - riconosciuti Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) - e recentemente presso i Centri "S. Maria della Pace" e "S. Maria della Provvidenza" di Roma per i quali è stata presentata istanza di estensione del riconoscimento del carattere scientifico.

L'attività di ricerca condotta nei due IRCCS figura in costante raccordo con le attività cliniche e assistenziali di tutti i Centri della della Fondazione e si indirizza al raggiungimento di obiettivi sia clinici che di ricerca di base nelle aree della **riabilitazione estesa ai settori neuromotorio, ortopedico, neurocognitivo, cardiologico e pneumologico, nonché agli ambiti della medicina e tecnologie molecolari, della bioingegneria e tecnologie biomediche e delle tecnologie per l'integrazione sociale e la sanità pubblica.**

A fronte delle diverse e profonde competenze richieste nell'ambito di tali specializzazioni, l'esperienza maturata in oltre cinquant'anni di impegno ha condotto la Fondazione a impostare l'attività di ricerca sulle patologie invalidanti con un **approccio multidisciplinare integrato**, unica via per affrontare la complessità del loro impatto sull'essere umano in ottica riabilitativa e di reinserimento sociale.

Nel 2001 la Fondazione ha ricevuto con Decreto del Ministero degli Affari Esteri il riconoscimento d'idoneità come Organizzazione non governativa ONG per la realizzazione di programmi a breve e medio periodo nei Paesi in via di sviluppo.

Nel 2003 il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha insignito la Fondazione Don Gnocchi della medaglia d'oro al merito della sanità pubblica.

Finalità

La Fondazione persegue la promozione e la realizzazione di una nuova cultura di attenzione ai bisogni dell'individuo, del sofferente nella sua dimensione globale di persona al centro delle attività di assistenza, cura, riabilitazione, ricerca e formazione, anche con soluzioni innovative e sperimentali in collaborazione con Istituzioni aventi analoghe finalità.

La fisionomia attuale della Fondazione è quella di un'istituzione no-profit che, operante in stretto collegamento con il sistema sanitario e assistenziale pubblico attraverso convenzioni o accreditamenti, esplica la sua attività nei settori dell'assistenza sanitaria, assistenza sociale e socio-sanitaria, della ricerca scientifica di particolare interesse sociale, dell'istruzione e della formazione.

DIMENSIONI E NUMERI

Le attività della Fondazione Don Carlo Gnocchi sono svolte in presidi denominati **"Centri"**, strutture organizzative dotate di propria autonomia nei limiti fissati dallo Statuto e dal Regolamento dell'Ente, ciascuno dei quali assume una specifica denominazione.

L'attuale struttura organizzativa della Fondazione è costituita da **28 Centri** operanti in Italia che offrono una pluralità di servizi operativamente così articolati:

2 *Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico* (IRCCS)

22 *Unità di riabilitazione polifunzionale*

9 *Unità di riabilitazione ospedaliera*

3 *Unità per le gravi cerebrolesioni acquisite*

2 *Case di Cura* per attività riabilitative e per acuti

6 *Residenze Sanitarie Assistenziali* (RSA) per anziani non autosufficienti

3 *Residenze Sanitarie per Disabili* (RSD)

1 *Centri Residenziali extra-ospedalieri di cure palliative (Hospice)* per malati oncologici terminali

39 *Ambulatori territoriali di riabilitazione*

3 *Centri diurni integrati per anziani (CDI)*

4 *Centri diurni per disabili (CDD)*

1 *Centro Formazione, Orientamento e Sviluppo* (CeFOS)

3.747 posti letto di degenza piena e day hospital

9.000 persone curate ogni giorno

In alcuni Centri sono raggruppate diverse tipologie delle attività sopra descritte.

I 28 Centri italiani, sono distribuiti nelle seguenti **nove Regioni**: Lombardia, Piemonte, Liguria, Emilia Romagna,Toscana, Lazio, Marche, Campania e Basilicata.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA FONDAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di sette Membri così nominati: un Membro dal Presidente del Consiglio dei Ministri, due membri dall'Arcivescovo pro tempore di Milano, un Membro dal Vicariato Generale della Diocesi di Roma ed un Membro dalla Regione Lombardia; gli altri due Consiglieri sono cooptati, su proposta del Presidente, dai predetti cinque Membri e sono scelti fra soggetti aventi particolare competenza ed esperienza nella materia in cui si esplica l'attività della Fondazione. I membri cooptati durano in carica sino alla scadenza del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica per un periodo di tre anni, decorrente dalla data del suo insediamento. I Membri del Consiglio possono essere riconfermati anche senza interruzione.

Al Consiglio di Amministrazione sono conferiti i più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione.

Il Presidente

E' nominato dal Consiglio di Amministrazione; dura in carica tre anni e può essere riconfermato senza limitazioni.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne esegue le delibere, svolge una azione di generale vigilanza, di indirizzo e di coordinamento su tutta l'attività della Fondazione.

Propone al Consiglio di Amministrazione la nomina del Direttore Generale, del Segretario del Consiglio, dei Direttori dei Centri e, sentiti i Direttori, nomina i responsabili di servizi o settori.

Collegio dei Revisori

Esercita il controllo sulla Fondazione, fatti salvi gli ulteriori controlli previsti dallo Legge.

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri nominati come segue:

- uno dal Presidente del Consiglio dei Ministri;
- uno dall'Arcivescovo pro tempore di Milano;
- uno dal Vicariato Generale della Diocesi di Roma.

Il Presidente del Collegio dei Revisori è nominato dal Collegio stesso fra i propri Membri.

I Revisori durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

I Membri del Collegio dei Revisori vanno prescelti tra i soggetti iscritti nel registro dei revisori contabili.

Comitato Tecnico Scientifico

E' presieduto dal Direttore Scientifico e rappresenta l'organo di consulenza scientifica della Fondazione.

In particolare compete al Comitato Tecnico Scientifico:

- proporre gli indirizzi generali per le attività di ricerca avviate presso le strutture della Fondazione, in funzione dei piani strategici di sviluppo;
- esprimere le proprie valutazioni in merito ai piani e ai progetti di ricerca, verificandone la coerenza con gli indirizzi preventivamente individuati e il coordinamento e la reciproca correlazione tra le attività di ricerca e quelle di diagnosi, cura e riabilitazione;
- valutare i risultati conseguiti nell'ambito dei diversi programmi e progetti di ricerca, proponendo gli eventuali interventi finalizzati al miglioramento quantitativo e qualitativo delle attività di ricerca.

Il Comitato Etico

Quale organo consultivo generale, ha lo scopo di difendere e promuovere i valori della persona umana, discutendo e definendo questioni etiche connesse all'attività di sperimentazione clinica, medico-riabilitativa, educativo-assistenziale, didattica ed amministrativa della Fondazione. Il Comitato Etico valuta, quindi, gli aspetti etici di tutte le ricerche biologiche in generale e di tutte le sperimentazioni cliniche e farmacologiche, degli interventi terapeutico-riabilitativi, del

rapporto medico-paziente, del rapporto tra operatori sanitari, educativi e di assistenza fra loro e con la Fondazione, delle scelte didattiche, delle decisioni economico-amministrative, nei momenti in cui siano in gioco importanti e delicate questioni morali.

MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA FONDAZIONE PER AREE E ATTIVITÀ

L'organizzazione della Fondazione è di tipo matriciale articolata in Aree e Centri.
Tale assetto nasce dall'esigenza di presidiare in modo più efficace gli obiettivi che la Fondazione si pone, attraverso un modello di funzionamento che si connota innanzitutto come un cambiamento culturale.
Il modello organizzativo per Aree si propone infatti di:

- porre sempre più al centro dell'attenzione gli utenti che esprimono bisogni differenziati e in costante evoluzione;
- potenziare le capacità di sviluppare collaborazione e integrazione fra tutte le unità organizzative;
- attuare modalità di funzionamento capaci di assicurare un governo basato su piani e priorità.

Le Aree sono una articolazione organizzativa tesa a presidiare l'innovazione e la differenziazione dell'offerta di prodotti e servizi rivolti a specifici target.

Area Sanitario-Riabilitativa (Nord e Centro-Sud)

Missione

Presidiare, in una logica di integrazione, innovazione e sviluppo la costante evoluzione dei bisogni sanitario riabilitativi e la conseguente attivazione, nei Centri coinvolti, di Servizi adeguati ai nuovi bisogni emersi verificandone costantemente l'adeguatezza.
La riabilitazione intensiva in ambito ospedaliero è contraddistinta da un elevato standard qualitativo ed è affiancata e potenziata da una vasta attività di ricerca, approccio indispensabile dal momento che sono presi in carico pazienti affetti da gravi patologie quali: esiti di traumi e di ictus cerebrali, sclerosi laterale amiotrofica, sclerosi multipla, morbo di Parkinson, malattia di Alzheimer, pazienti oncologici vulnerabili in età geriatria.
In tutti i Centri è svolta una vasta attività di riabilitazione di carattere estensivo, rivolta principalmente ai portatori di handicap e al trattamento di disabilità complesse.
A supporto e a integrazione delle attività riabilitative, la Fondazione ha sviluppato una vasta rete di ambulatori polispecialistici, laboratori di analisi, servizi di diagnostica per immagini.

Area Socio-Assistenziale

Missione

Presidiare, in una logica di integrazione, innovazione e sviluppo la costante evoluzione dei bisogni delle persone prevalentemente anziane in stato di non autosufficienza, e delle persone con patologie oncologiche e/o in fase terminale afferenti al comparto socio assistenziale e la conseguente attivazione nei centri coinvolti di servizi adeguati ai nuovi bisogni emersi verificandone costantemente l'adeguatezza.
L'assistenza agli anziani non autosufficienti è un impegno qualificante della Fondazione don Gnocchi, tanto da rappresentare un modello di riferimento, in una concezione di servizi "a rete" che valorizza anche le potenzialità alternative al ricovero nelle Residenze Sanitario-Assistenziali (RSA), grazie ai Centri Diurni Integrati (CDI), agli interventi domiciliari, ai ricoveri "di sollievo", etc... .
In questo contesto si inserisce la "pionieristica" esperienza dei Custodi Socio Sanitari nella città di Milano per intercettare i bisogni degli anziani fragili che vivono in situazioni di disagio sociale e sanitario.
L'attività si rivolge anche ai malati oncologici terminali, attraverso l'attivazione e la gestione di Centri residenziali per cure palliative ("Hospice") e l'assistenza a pazienti in stato vegetativo persistente portatori di gravi cerebrolesioni acquisite sia in fase acuta che di lungoassistenza.

Area Socio-Educativa

Missione

Presidiare, in una logica di integrazione, innovazione e sviluppo la costante evoluzione dei bisogni delle persone disabili del comparto socio educativo e la conseguente attivazione nei centri coinvolti, di servizi adeguati ai nuovi bisogni emersi verificandone costantemente l'adeguatezza.
L'approccio educativo verso i giovani disabili, profetica intuizione di Don Gnocchi e pilastro della mission della Fondazione, continua con rinnovato impegno ad essere al passo del mutato panorama socio-sanitario italiano, mantenendo quelle caratteristiche che lo rendono punto di riferimento originale nel coniugare qualità e spirito di servizio, innovazione scientifica e accoglienza. Tale attività - ulteriore sviluppo e complemento degli interventi sanitario-riabilitativi - è promossa d'intesa con le famiglie, che vengono chiamate a condividere il progetto individuale per il proprio figlio.
Nei Centri l'attività è strutturata in scuole materne e elementari speciali, in centri diurni per disabili, in degenze residenziali e comunità alloggio e nel supporto educativo e assistenziale alla formazione professionale ed ad altri servizi (sostegno alle famiglie, pronto intervento, gestione del tempo libero e dei fine settimana....).

Principali Responsabilità comuni alle Aree: Sanitario Riabilitativa, Socio-Educativa, Socio-Assistenziale.
Per quanto riguarda le responsabilità, ciascuna delle tre Aree precedentemente definite nei contenuti, in una logica di forte integrazione intercentrica ed intracentrica, è chiamata a:

- Effettuare, nel quadro degli indirizzi della Direzione Generale e dei Servizi Centrali competenti, e anche con il coinvolgimento dei Centri, una costante analisi:
    - dei bisogni dei target riferibili all'Area di competenza;
    - della adeguatezza dei servizi resi dai Centri;
    - delle caratteristiche dei servizi offerti da altre organizzazioni pubbliche e private "concorrenti" con la Fondazione.
- Mettere a punto l'offerta della Fondazione, sulla base dei piani definiti, per quanto riguarda i servizi dell'Area di competenza (modifica e/o creazione di nuovi servizi).
- Assicurare la realizzazione di progetti di innovazione definiti dalla Direzione attraverso modalità alternative da valutarsi caso per caso:
- Assicurare, attraverso opportune analisi e scambio di esperienze, la messa a punto degli standard di servizio che devono essere garantiti dai Centri, d'intesa con i Centri stessi e sulla base di quanto definito a livello centrale.
- Monitorare costantemente l'attività dei Centri, per l'Area di competenza, per quanto riguarda i progetti di innovazione a loro affidati, la soddisfazione dei bisogni dei clienti, il rispetto degli standard di servizio definiti.

Area Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica
La Fondazione, riproponendo fedelmente le innovative concezioni del proprio fondatore, persegue da sempre finalità di attuazione, promozione e divulgazione della ricerca scientifica e degli studi medico sociali relativi alla cura e alla riabilitazione dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali.
L'impegno nella ricerca scientifica si configura come funzione primaria e istituzionale presso i Centri "S.ta Maria Nascente" di Milano e "S.ta Maria agli Ulivi" di Pozzolatico (FI), riconosciuti con decreto ministeriale Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS).
L'attività svolta dai due IRCCS si collega saldamente con quella degli altri Centri della Fondazione, in particolare con il Centro S. Maria della Pace di Roma per il quale è stata presentata l'istanza di riconoscimento per estensione del carattere scientifico.
La ricerca scientifica della Fondazione si articola in progetti finalizzati al raggiungimento di obiettivi sia clinici che di ricerca di base nelle aree della riabilitazione estesa ai settori neuromotorio, ortopedico, neurocognitivo, cardiologico e pneumologico, nonché agli ambiti della medicina e tecnologie molecolari, della bioingegneria e tecnologie biomediche e delle tecnologie per l'integrazione sociale e la sanità pubblica.
Le diverse e approfondite competenze richieste nell'ambito di tali specializzazioni, hanno condotto la Fondazione a impostare l'attività di ricerca sulle patologie invalidanti con un approccio multidisciplinare integrato, quale via per affrontare la complessità dell'impatto

sull'essere umano in un'ottica riabilitativa e di reinserimento sociale. Ne consegue che la ricerca figura in costante raccordo con le attività cliniche e assistenziali di tutti i Centri della Fondazione assicurando l'effettiva ricaduta dei risultati e contribuendo al continuo progresso degli elevati livelli di competenze già conseguiti in campo medico-scientifico.

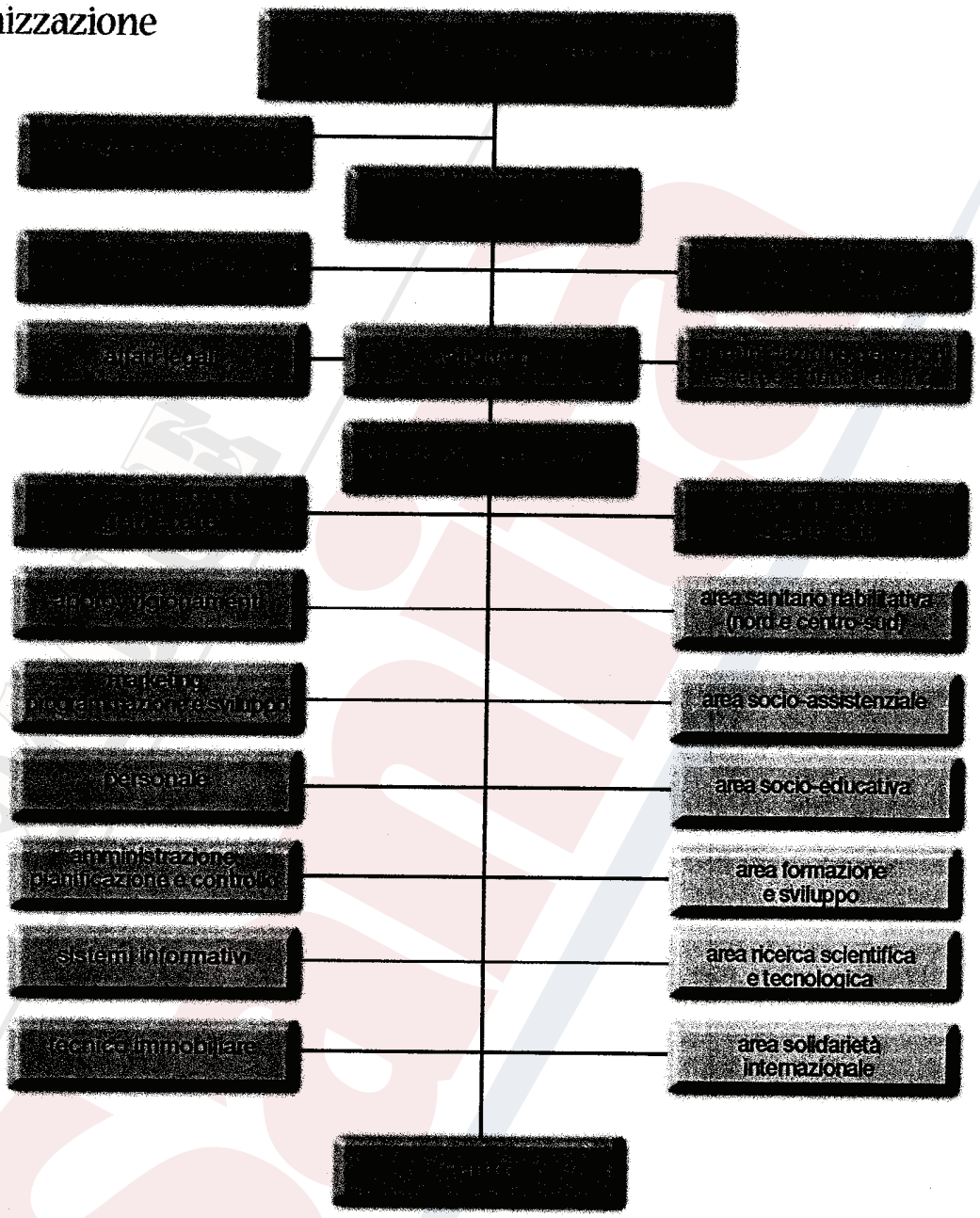
Le attribuzioni affidate agli organi chiamati alla gestione e al coordinamento delle attività rientranti nell'area della ricerca sono le seguenti:
Missione:
Indirizzare, promuovere, sviluppare e controllare le attività di ricerca degli IRCCS e dell'intera Fondazione nell'ambito pubblico, privato, nazionale e internazionale, integrandosi con le diverse componenti strutturali di Fondazione ed avvalendosi del Comitato Tecnico Scientifico.
Principali Responsabilità:
- Elaborare il Piano triennale di Ricerca della Fondazione.
- Predisporre, in collaborazione con tutte le strutture organizzative della Fondazione, il Piano dei Progetti di ricerca promuovendone la necessaria approvazione da parte dei vertici di Fondazione.
- Assicurare la realizzazione del piano secondo le priorità definite e assicurando il conseguimento dei risultati attesi, nell'ambito dei limiti economici prefissati.
- Sovrintendere a tutte le attività di ricerca nell'ambito delle diverse specializzazioni della Fondazione promuovendo la collaborazione con Ministeri, Regioni, altri IRCCS pubblici e privati, Università e Centri di Ricerca di rilievo sia nazionale che internazionale, Aziende Ospedaliere.
- Predisporre il Report Annuale sulle attività di Ricerca e promuovere le pubblicazioni scientifiche della Fondazione.
- Collaborare con l'Area Formazione e Sviluppo per il riconoscimento scientifico degli eventi del Piano di Formazione interno e per l'organizzazione di grandi iniziative convegnistiche a carattere scientifico.
- Coordinare le iniziative per l'aggiornamento scientifico del personale di ricerca di tutti i Centri, identificandone i bisogni formativi.
- Formulare gli indirizzi generali per l'espletamento e l'etica di esecuzione della ricerca scientifica e della sperimentazione clinica, garantendo i necessari collegamenti tra Comitato Etico e Comitato Tecnico Scientifico.

Area Formazione e Sviluppo
Missione
Definire d'intesa, con la Presidenza e la Direzione Generale, le linee strategiche di promozione, gestione, coordinamento e sviluppo di tutte le attività di formazione e consulenza rivolte sia all'interno che a soggetti esterni, Enti ed Istituzioni Pubbliche e Private, Organismi della Società civile ed ecclesiale.
Principali Responsabilità
- Curare, attraverso la rete dei "referenti" della formazione presenti in ogni Centro, la formazione continua che comprende tutte le attività rivolte al personale della Fondazione e a partecipanti esterni. Una consistente parte di questi rientra nei progetti ECM nazionale e regionale che la Fondazione progetta ed eroga direttamente in quanto "provider" riconosciuto dal Ministero della Salute e da diverse Regioni.
- Sviluppare la formazione universitaria e postuniversitaria che comprende le attività attuali e future dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, i master, i corsi di perfezionamento, anche in collaborazione con le Università e gli Istituti Superiori di Formazione.
- Coordinare gli interventi di istruzione, formazione professionale e lavoro, assegnati alle relative strutture operative, rivolti in prevalenza a: disabili fisici, sensoriali e mentali; operatori del mondo della disabilità e dell'assistenza; al personale della scuola.

Sviluppare progetti di intervento e consulenza, eventualmente in collaborazione con altre agenzie di formazione e consulenza, a favore di soggetti esterni, Enti ed Istituzioni pubbliche e private, con un'attenzione particolare a quelle del no profit.

Area Solidarietà Internazionale

L'Organizzazione



Consiglio di Amministrazione: Angelo Bazzari (presidente), Giovanni Cucchiani (vicepresidente), Angelo Caloia, Giorgio Pastori, Gian Paolo Barbetta, Margherita Peroni, Giovanni Pavese.

Collegio dei Revisori: Felice Martinelli (presidente), Gianmario Colombo, Raffaele Valletta

Direttore Generale: Silvio Riboldazzi

Vice direttori generali: Gianbattista Martinelli, Carlo Sironi

Direttore Scientifico: Pietro Attilio Tonali

Presidente Comitato Etico: Enrico Ghislandi

Responsabili Aree di Attività: Renzo Anguissola (Area Sanitario-riabilitativa/Nord Italia); Salvatore Provenza (Area Sanitario-riabilitativa/Centro-Sud Italia), Maurizio Ripamonti (Area Socio-assistenziale), Angelo Gianfranco Bedin (Area Socio-educativa), Gianbattista Martinelli (Area Formazione e sviluppo), Pietro Attilio Tonali (Area Ricerca scientifica), Roberto Rambaldi (Area Solidarietà internazionale).

I CENTRI DELLA FONDAZIONE

I Centri: la Direzione

Presso ogni Centro della Fondazione è istituito il Direttore del Centro o il Coordinotore amministrativo di Centro. Questo figura ha la responsabilità complessiva della conduzione del Centro curando:

- *la pianificazione:* definizione degli obiettivi e delle strategie per la gestione del Centro, coerentemente con gli obiettivi e le linee politiche definite dalla Presidenza e dalla Direzione Generale;
- *il coordinamento:* applicato alle attività gestionali delle varie Unità all'interno del Centro, con l'obiettivo di ottimizzare i processi interni;
- *il controllo:* attività di verifica dell'andamenta economico, finanziario e gestionale, per l'individuazione delle azioni correttive per raggiungere gli obiettivi definiti;

E' il titolare della gestione, o il potere di firma nell'ambito delle deleghe a lui conferite e rappresenta il Centro nei confronti degli enti esterni e delle istituzioni

I Centri: la Direzione Sanitaria

Presso ogni Centro è istituita la funzione di Direttore Sonitario (o di Responsabile Medico), che coordina sotto il profilo organizzativo ed igienico-sanitario i servizi sanitari e le attività sanitarie e socio sanitarie svolte dal Centro e ne controlla il regolare svolgimento.

Organizzazione dei Centri

La Fondazione ha come obiettivo quello di garantire lo sviluppo di un processo di miglioramento delle strutture e dell'attività di gestione al fine di assicurare una qualità di servizi e di prestazioni con alto contenuto professionale e caratterizzate dalla coerenza ai principi ed alle finolita della Fondazione.

Un momento fondamentale dell'organizzazione è costituito dalla definizione di un assetto organizzativo di riferimento per i Centri (modello di organigramma), per l'individuazione e il riconoscimento formale dei centri di responsabilità e della loro articolazione in unità operative, nel rispelto di una omogeneità di impostazione che identifica e caratterizza la linea organizzativa della Fondazione pur nella eterogeneità delle singole realtà locali.

Pertonto, in ogni Centro operano Servizi/Unità Operative, a supporto della Direzione del Centro stesso, nell'ambito delle attività di amministrazione controllo, qualità, formazione, gestione delle risorse, e dipendono le linee di attività sanitarie, socio sanitarie, educative, socio assistenziali di ricerca a seconda delle specificità di ogni centro.

MODULARIO
Salute - 3

MOD. 18 U. G.

A.Q. 3

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
UFFICIO II

IL MINISTRO DELLA SALUTE

d'intesa con

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

VISTO l'art. 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante delega al Governo per l'emanazione di un decreto legislativo concernente il riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;

VISTO il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, concernente il riordino degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e, in particolare, l'art. 14, comma 3, recante la disciplina del procedimento per il riconoscimento;

ACQUISITA l'istanza del 9 gennaio 2004 da parte dell'IRCCS Fondazione "Don Carlo Gnocchi" per la conferma del carattere scientifico dei Centri "S.Maria Nascente" di Milano e "S.Maria agli Ulivi" di Pozzolatico (FI), per la disciplina "Medicina della Riabilitazione";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n.VII/17962 del 28 giugno 2004, con la quale è stata riconosciuta la coerenza con la programmazione sanitaria regionale della conferma del carattere scientifico presentata dalla Fondazione "Don Carlo Gnocchi";

VISTE le relazioni riguardanti le site - visit effettuate dalla Sottocommissione presso il Centro "S.Maria Nascente" di Milano in data 25 ottobre 2004 e presso il Centro "S.Maria agli Ulivi" di Pozzolatico (FI) in data 14 febbraio 2005;

ACCERTATA la sussistenza dei requisiti previsti dall'art.13, comma 3, lettera da a) ad h), del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n.288;

VISTO il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano espresso nella seduta del 16 giugno 2005;

VISTO, altresì, l'art.15, comma 1, del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n.288, secondo cui ogni tre anni le Fondazioni IRCCS, gli istituti non trasformati e quelli privati inviano i dati aggiornati in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 13, comma 3;

D E C R E T A

E' confermato, per un periodo di tre anni, il riconoscimento del carattere scientifico dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato Fondazione "Don Carlo Gnocchi", con sede legale in Milano, Piazzale Morandi n.6 e con sedi nei Centri "S.Maria Nascente" di Milano, via A. Capecelatro n.66 e "S.Maria agli Ulivi" di Pozzolatico (FI), via Imprunetana n.124, per la disciplina "Medicina della Riabilitazione".

Roma, 27 [illegible] 2005

IL MINISTRO DELLA SALUTE

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S.

AC. 4

MINISTERO DELLA SALUTE
21 NOV 2008
ACCETTAZIONE CORRISPONDENZA

RegioneLombardia

Giunta Regionale
Direzione Generale Sanità

Data: 17-11-2008
Protocollo: H1-2008-00410 p.c. 76

Ministero della Salute
0006959-A-26/11/2008
DGRST
30173548

Al Direttore Generale
Dipartimento dell'Innovazione
Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica
UFFICIO II
Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Via Giorgio Ribotta, 5
00144 ROMA EUR – Castellaccio

Al Rappresentante Legale
IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri
RCCS Don Carlo Gnocchi
IRCCS Istituto Auxologico Italiano
IRCCS Eugenio Medea

SEDE

OGGETTO: Vostra nota PROT. N. 0005825 - P - 24/09/2008 – DGRST "DECRETO LEGISLATIVO 16 ottobre 2003, N. 288. Conferma, revoca, riconoscimento del carattere scientifico IRCCS"

In riferimento alla Vs nota di cui all'oggetto, relativa agli adempimenti di legge in merito alle procedure per la conferma del carattere scientifico degli IRCCS che leggono per conoscenza, si precisa che le procedure sono attualmente in corso e che saranno formalizze con atto deliberatorio verosimilmente nella seduta di Giunta Regionale del 26 novembre p.v. . Sarà nostra premura, una volta deliberati gli atti, trasmetterVi, come sempre, tutta la documentazione.

Si ricorda tuttavia che per l'IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri è già stato riconfermato e ufficializzato il carattere di scientificità anche per il 2008 e che la relativa Delibera di Giunta Regionale (dgr VIII/8252 del 22.10.2008) Vi è stata notificata con nota mail del 5.11.2008 ed inviata poi per posta ordinaria il 3.11.2008 , prot. H1. 2008.0039916.

Relativamente alla contestuale richiesta dei dati relativi al numero complessivo dei posti letto effettivamente accreditati e alle relative strutture ambulatoriali per gli IRCCS in indirizzo, si allega alla presente nota la documentazione relativa agli assetti organizzativi dei suddetti IRCCS, precisando altresì che per ciò che concerne l'attestazione di compatibilità del riconoscimento del carattere scientifico con il rispetto dello standard del N° dei posti letto per abitante, confermiamo la coerenza con quanto previsto dalla DGR VIII/005743 del 31.10.2007 "Determinazioni in ordine alla gestione del SSR per l'esercizio 2008" per quanto riguarda il rispetto dell'indice regionale di 4,5 posti letto per mille abitanti posti a carico del SSR - compresa la riabilitazione - individuato dall'intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005.

A disposizione per qualsiasi chiarimento dovesse servire porgiamo cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Caterina Tridico

All. : c.s.
Struttura proponente: Programmazione, Sviluppo Piani ed Emergenza Urgenza: dott. Giancarlo Fontana
Referente del procedimento: Marco Pavallo *Pratica trattata da: Stefania Bozza, tel. 02.6765.3273*

Programmazione e Sviluppo piani
Progettazione, sviluppo piani e emergenza urgenza
Via Pola, 9 e 11 – 20124 Milano - http://www.regione.lombardia.it

Tel. 02/67653179 – Fax 02/67653128

RegioneLombardia

MINISTERO DELLA SALUTE
10 DIC 2008
ACCETTAZIONE CORRISPONDENZA

Al Direttore Generale
Dipartimento dell'Innovazione
Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica
UFFICIO II
Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Via Giorgio Ribotta, 5
00144 ROMA EUR – Castellaccio

Giunta Regionale
Direzione Generale Sanità

Data: 01-12-2008
Protocollo:
H1.2008.0043637 p.c.

Al Rappresentante Legale
IRCCS Don Carlo Gnocchi
IRCCS Istituto Auxologico Italiano
IRCCS Eugenio Medea

SEDE

OGGETTO: Vostra nota PROT. 0005825 – P – 24/09/2008- DGRST - relativa a "D.lgs 288/2003: Conferma – revoca riconoscimento del carattere scientifico IRCCS " per gli IRCCS Don Gnocchi, Eugenio Medea, Istituto Auxologico

Con riferimento all'oggetto si trasmettono le seguenti deliberazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 15 del D.lgs 288/2003 e la coerenza dell'istanza dei suddetti IRCCS con la programmazione regionale:

- DGR n. VIII/008499 del 26/11/2008 per l'IRCCS "Istituto Auxologico" di Milano
- DGR n. VIII/008498 del 26/11/2008 per l'IRCCS "Eugenio Medea" di Bosisio Parini
- DGR n.VIII/008500 del 26/11/2008 per l'IRCCS "Fondazione Don Carlo Gnocchi" di Milano.

Relativamente alla Vostra ulteriore richiesta espressa nella nota di cui all'oggetto, e cioè di indicare anche i posti letto e gli ambulatori complessivi per IRCCS, si ricorda che Regione Lombardia ha già provveduto a fornirVi i dati con lettera del 17 novembre u.s., prot. H1.2008.0041076.

A disposizione per qualsiasi informazione dovesse necessitare si ringrazia e si coglie l'occasione per porgere Cordiali Saluti.

IL DIRIGENTE
Caterina Tridico

Ministero della Salute
0007454-A-17/12/2008
DGRST
31527810

...ni ed Emergenza Urgenza, dirigente dr. Giancarlo Fontana
...65.5190

Programmazione e Sviluppo piani
Progettazione, sviluppo piani e emergenza urgenza
Via Pola, 9 e 11 – 20124 Milano - http://www.regione.lombardia.it

Tel. 02/67653179 – Fax 02/67653128

REGIONE LOMBARDIA · LA GIUNTA ·

DELIBERAZIONE N° VIII / 008500 Seduta del 26 NOV. 2008

Presidente **ROBERTO FORMIGONI**

Assessori regionali

GIOVANNI ROSSONI Vice Presidente
DAVIDE BONI
GIULIO BOSCAGLI
LUCIANO BRESCIANI
MASSIMO BUSCEMI
RAFFAELE CATTANEO
ROMANO COLOZZI
LUCA DANIEL FERRAZZI
ROMANO LA RUSSA
STEFANO MAULLU
FRANCO NICOLI CRISTIANI
MASSIMO PONZONI
PIER GIANNI PROSPERINI
MARIO SCOTTI
DOMENICO ZAMBETTI
MASSIMO ZANELLO

Con l'assistenza del Segretario **Marco Pilloni**

Su proposta *dell'Assessore alla Sanità* **Luciano Bresciani**

Oggetto DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA CONFERMA DEL RICONOSCIMENTO DI ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PRIVATO DELLA FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS DI MILANO PER LA DISCIPLINA SPECIALISTICA "MEDICINA DELLA RIABILITAZIONE" (ARTT. 13, 14 E 15 DEL D.LGS 288/2003)

Il Dirigente della Struttura **Caterina Tridico – UO Programmazione e Sviluppo Piani**

Il Direttore Generale **Carlo Lucchina**

L'atto si compone di 7 *pagine di cui* 2 *pagine di allegati, parte integrante.*

Il Sole 24 ORE Sanità

VISTI:

- la l.r. 11.7.1997 n. 31 "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali" e s.m.i.;
- l'articolo 42 della legge 16.01.2003, n. 3 "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*", che ha delegato il Governo ad adottare un decreto legislativo recante norme per il riordino della disciplina degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, di cui al decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 269 e s.m.i;
- il d.lgs. 16.10.2003, n. 288 "*Riordino della disciplina degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, a norma dell'art. 42, comma 1, della legge 16.1.2003 n. 3*" ed in particolare i seguenti articoli:
  - l'art. 13, che prevede:
    - che l'istituzione di nuovi Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico debba essere:
      - coerente e compatibile con la programmazione sanitaria della Regione interessata;
      - subordinata al riconoscimento del carattere scientifico a sua volta soggetto al possesso, in base a titolo valido, dei requisiti indicati dalla lettera a) alla lettera h) del comma 3 dello stesso articolo;
    - che il riconoscimento deve avvenire con riferimento ad un'unica specializzazione disciplinare coerente con gli obiettivi della programmazione scientifica nazionale;
  - l'art. 14 che disciplina il procedimento per il riconoscimento prevedendo che la domanda debba essere inoltrata dalla struttura interessata alla Regione competente per territorio unitamente alla documentazione che comprovi la titolarità dei requisiti di cui all'art. 13, comma 3;
  - l'art. 15 che disciplina il procedimento per la revisione periodica circa il mantenimento o meno dei requisiti di cui al precedente art. 13, comma 3, prevedendo un esito di conferma o revoca del riconoscimento;
- la Circolare del Ministero della Salute n. 2/99–2003/3–6264 del 19.12.2003, riportante i "*Parametri di valutazione degli IRCCS*", che fornisce agli IRCCS precisazioni sulla procedura da seguire per la conferma del carattere scientifico e riporta i parametri di valutazione che saranno utilizzati dalla Commissione Nazionale sia con riferimento alla conferma del carattere scientifico sia con riferimento alle nuove istituzioni;
- la nota del Ministero della Salute prot. n. 0001264 -P- del 26.02.2008 che conferma i contenuti della sopra citata Circolare ministeriale;

VISTA l'istanza prot. n. 6483/2008/SP/SM del 4.8.2008 del Legale Rappresentante dell'IRCCS di diritto privato Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus di Milano, presentata alla Direzione Generale Sanità ai sensi degli artt. 13-15 del sopra citato d.lgs. 288/2003 e includente la documentazione aggiornata dalla lettera a) alla lettera h) di cui all'art. 13, comma 3, tesa ad ottenere la conferma del carattere scientifico per la disciplina "Medicina della Riabilitazione" per le seguenti sedi decentrate:

- S. Maria Nascente di Milano;
- S. Maria agli Ulivi di Pozzolatico – Firenze;

DATO ATTO che con:

1. il decreto interministeriale Ministero della Sanità e Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica 6 marzo 1991 e successive integrazioni, la Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus è stata riconosciuta Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato;
2. il decreto del Ministero della Salute 27 settembre 2005 la Fondazione Don Carlo Gnocchi è stata confermata Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato;

RICHIAMATE le seguenti d.g.r.:

- n. VI/48379 del 21.2.2000 "*Accreditamento rilasciato all'Ente 'Fondazione Don Carlo Gnocchi' per la Struttura Sanitaria 'IRCCS di diritto privato – Centro S. Maria Nascente' di Milano Iscrizione al Registro Regionale delle Struttura Accreditate*" con la quale è stato rilasciato all'IRCCS l'accreditamento e l'iscrizione al n. 202 del Registro Regionale delle Strutture Accreditate - ai sensi dell'art. 12 della l. r. n. 31 dell'11.7.1997;
- n. VI/49130 del 17.3.2000 recante "*Integrazione alla d.g.r. n. VII/48379 del 21.2.2000 avente ad oggetto:<Accreditamento rilasciato all'Ente 'Fondazione Don Carlo Gnocchi' per la Struttura sanitaria 'IRCCS di diritto privato Centro S. Maria Nascente' di Milano. Iscrizione nel Registro Regionale delle Strutture Accreditate*" con la quale è stata integrata l'iscrizione della struttura secondo il nuovo assetto organizzativo;

ATTESO che la circolare del Ministero della Salute del 19.12.2003 sopra citata prevede - per gli Istituti con sedi presso più Regioni - che spetta alla Regione in cui insiste la sede prevalente dell'IRCCS, acquisire il parere delle altre Regioni circa la coerenza con la programmazione sanitaria e la compatibilità finanziaria in cui insistono le sedi decentrate dell'Istituto;

PRESO ATTO che, ai sensi della sopra richiamata circolare, l'UO Programmazione e Sviluppo

Piani con nota n. H1.2008.0035349 del 25.9.2008 ha chiesto alla Regione Toscana il parere di competenza relativo alla coerenza con la programmazione sanitaria ed alla compatibilità finanziaria di quanto rappresentato dalla sede decentrata S. Maria agli Ulivi di Pozzolatico - Firenze;

ACQUISITO il parere favorevole della Regione Toscana espresso con nota n. AOOGRT/261462/Q.010.020 del 6.10.2008 relativamente alla coerenza con la propria programmazione sanitaria e compatibilità finanziaria rispetto a quanto rappresentato dalla citata sede decentrata;

VALUTATO che, per quanto attiene la tipologia ed i volumi delle attività di assistenza, gli stessi rientrano nella programmazione regionale a condizione che rispettino le regole di funzionamento del sistema sanitario regionale, annualmente stabilite con apposito provvedimento;

RILEVATO che, a seguito dell'istruttoria effettuata:

- la documentazione risulta completa ed esauriente rispetto a quanto dichiarato ai fini della valutazione della ricorrenza dei requisiti indicati dagli artt. 13-15 del d.lgs. n. 288/03, richiesti per la conferma del carattere scientifico, secondo le indicazioni fornite dall'allora Ministero della Salute, così come rilevabile dalle allegate schede istruttorie nn. 1 e 2 parti integranti del presente provvedimento;
- viene riconosciuta la coerenza con la programmazione regionale della documentazione prodotta in allegato all'istanza di riconferma del riconoscimento presentata dall'IRCCS di diritto privato Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, in merito alla disciplina "Medicina della Riabilitazione", così come precisato nelle medesime schede istruttorie;

RITENUTO altresì di trasmettere il presente provvedimento al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali per il seguito di competenza e, per conoscenza, al Legale Rappresentante dell'Istituto;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette valutazioni;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. **di riconoscere** - ai sensi degli artt. 13-15 del d.lgs. n. 288/2003 - la coerenza con la programmazione sanitaria regionale dell'istanza di conferma del riconoscimento presentata dall'IRCCS di diritto privato Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus di Milano per la disciplina "Medicina della Riabilitazione" così come precisato nelle allegate schede istruttorie nn. 1 e 2, parti integranti del presente provvedimento;

2. **di stabilire** che, per quanto attiene la tipologia ed i volumi delle attività di assistenza, gli stessi dovranno rientrare nella programmazione regionale e rispettare le regole di funzionamento del sistema sanitario regionale annualmente stabilite con apposito provvedimento;

3. **di stabilire** che il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali per il seguito di competenza e, per conoscenza, al Legale Rappresentante dell'Istituto.

IL SEGRETARIO

Marco Pilloni

ALLEGATO n. 1 ALLA D.G.R. N. VII/ 8500 DEL 26 NOV. 2008

SCHEDA ISTRUTTORIA DOMANDA RICONOSCIMENTO IRCCS

NOME e COD struttura **030937** FONDAZIONE "DON CARLO GNOCCHI" Onlus

Domanda pervenuta il: **12.01.04**

Richiesta di conferma del carattere di IRCCS e di riconoscimento della seguente disciplina:
Medicina della Riabilitazione
S. Maria Nascente - Milano

	Documentazione	**"X" se presente**
A	Dichiarazione Personalità giuridica	X
B1	Dichiarazione Autorizzazione	X
B2	Dichiarazione accreditamento	X
C1	Bilancio di esercizio 2005	X
C2	Bilancio di esercizio 2006	X
C3	Bilancio di esercizio 2007	X
C4	Bilancio sezionale di ricerca	X
C5	Schede finanziarie delle singole linee di ricerca	X
C6	Indicatori di economicità	X
C7	Indicatori di efficienza	X
C8	Indicatori di patrimonio	X
C9	Relazione sul livello tecnologico delle attrezzature	X
D	Relazione sull'eccellenza dell'**attività assistenziale** - volume di attività - indice di case mix - documentazione su attività dipartimenti (governo clinico e ECM)	X
E1	Relazione su outcomes validati da ISS o con tecniche di benchmarking	
E2	Relazione su attività svolta sulle **linee di ricerca** e risultati anni 2005, 2006, 2007 Descrizione indicatori **per finanziamento ricerca :** - Valore globale IF normalizzato - Produttività / Trasferibilità della Ricerca - Qualità assistenziale - Promozione/ Adozione eccellenza assistenziale (LLGG. PDT, Buone Pratiche ecc) - Adesione Trial multicentrici – studi comparativi – cooperativi - ECM di alta formazione nella specialità riconosciuta - Capacità di attrarre e/o formare ricercatori	X X
F	Relazione su attività in rete con istituti della stesa area o di collaborazione con enti pubblici e privati	X
G	Relazione sulla capacità di attrarre risorse	X
H	Specificazione sull'esistenza di servizi/procedure in possesso della certificazione di qualità	X

L'istanza è: COMPLETA

ALLEGATO 2 ALLA D.G.R. N. VII/ 8500 DEL 26 NOV. 2008

SCHEDA ISTRUTTORIA DOMANDA RICONOSCIMENTO IRCCS

NOME e COD struttura **030937** FONDAZIONE "DON CARLO GNOCCHI" Onlus

Domanda pervenuta il: **12.01.04**

Richiesta di conferma del carattere di Ircs e di riconoscimento della seguente disciplina:
Medicina della Riabilitazione
S. Maria agli Ulivi di Pozzolatico - Firenze

	Documentazione	"X" se presente
A	Dichiarazione Personalità giuridica	X
B1	Dichiarazione Autorizzazione	X
B2	Dichiarazione accreditamento	X
C1	Bilancio di esercizio 2005	X
C2	Bilancio di esercizio 2006	X
C3	Bilancio di esercizio 2007	X
C4	Bilancio sezionale di ricerca	X
C5	Schede finanziarie delle singole linee di ricerca	X
C6	Indicatori di economicità	X
C7	Indicatori di efficienza	X
C8	Indicatori di patrimonio	X
C9	Relazione sul livello tecnologico delle attrezzature	X
D	Relazione sull'eccellenza dell'**attività assistenziale** - volume di attività - indice di case mix - documentazione su attività dipartimenti (governo clinico e ECM)	X
E1	Relazione su outcomes validati da ISS o con tecniche di benchmarking	
E2	Relazione su attività svolta sulle **linee di ricerca** e risultati anni 2005, 2006, 2007 Descrizione indicatori **per finanziamento ricerca** : - Valore globale IF normalizzato - Produttività / Trasferibilità della Ricerca - Qualità assistenziale - Promozione/ Adozione eccellenza assistenziale (LLGG. PDT, Buone Pratiche ecc) - Adesione Trial multicentrici – studi comparativi – cooperativi - ECM di alta formazione nella specialità riconosciuta - Capacità di attrarre e/o formare ricercatori	X X
F	Relazione su attività in rete con istituti della stesa area o di collaborazione con enti pubblici e privati	X
G	Relazione sulla capacità di attrarre risorse	X
H	Specificazione sull'esistenza di servizi/procedure in possesso della certificazione di qualità	X

L'istanza è: COMPLETA

SEGR. DI GIUNTA - GIUNTA REGIONALE - ULTIMA PAGINA

DIREZIONE GENERALE SANITÀ

All. 5

Proba

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà

Il Direttore Generale

Prot. N ACOGRT/261462/2.010.020

da citare nella risposta

Data 6 Ottobre 2008

Al Direttore Generale Giunta Regionale
Direzione Generale Sanità
Regione Lombardia

Dr.ssa Caterina Tridico

E p.c. Al Direttore Scientifico
"S. Maria agli Uliveti"
Fondazione Don Gnocchi Onlus
Pozzolatico (FI)

Oggetto: Risposta Vs. nota H1.2008.0035349 del 25/09/2008. Richiesta parere di coerenza con la programmazione sanitaria e di compatibilità finanziaria ai sensi degli artt. 13-15 D. Lgs. 288/33.

In riferimento all'oggetto si precisa che l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato "Don Gnocchi" con sede in Pozzolatico rientra fra i soggetti del sistema sanitario regionale toscano così come disposto dal Piano Sanitario Regionale 2008-2010, in continuità con quanto già disposto con il P.S.R. precedente. Pertanto, questa Direzione Generale esprime parere favorevole relativamente alla coerenza con la programmazione sanitaria ed alla compatibilità finanziaria dell'attività dell'Istituto citato all'interno del Servizio Sanitario Toscano.

Cordiali saluti

Francesco Izzo

H1.2008.0037768 15/10/2008 10:48
Arrivo 14/10/2008 18:24
SANITA'
Regione Lombardia Giunta

G.1

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà

Il Direttore Generale

Prot. N A00GRT/150/[illegible]

da citare nella risposta

Data 13/01/2009

Regione Lombardia - Giunta
SANITA'
21/01/2009 14:16
Arrivo 21/01/2009 08:17
H1.2009.0002250

Al Direttore Generale Giunta Regionale
Direzione Generale Sanità
Regione Lombardia

e p.c Al Direttore Scientifico
"S. Maria agli Uliveti"
Fondazione Don Gnocchi Onlus
Pozzolatico (FI)

Oggetto: Integrazione contenuti nostra risposta del 6 ottobre 2008 prot.n. A00GRT/261462/Q.010.020 alla Vs. nota H1.2008.0035349 del 25/09/2008 con oggetto richiesta parere di coerenza con la programmazione sanitaria e di compatibilità finanziaria ai sensi degli artt. 13-15 D. Lgs. 288/33.

Con la presente si integrano i contenuti trasmessi con nostra nota del 6 ottobre 2008 prot.n. A00GRT/261462/Q.010.020 con la quale esprimevamo parere favorevole relativamente alla coerenza delle attività sanitarie svolte dalla Fondazione Don Gnocchi Onlus " S.Maria agli Uliveti " di Pozzolatico con la programmazione sanitaria della Regione Toscana ed alla compatibilità finanziaria della presenza dell' Istituto nel Servizio Sanitario regionale.

Nel confermare che l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato " Don Gnocchi " con sede in Pozzolatico rientra fra i soggetti del Sistema Sanitario Toscano così come disposto dal vigente Piano Sanitario Regionale 2008/2010, in continuità con quanto già disposto con il P.S.R. precedente, si precisa che l'Istituto contribuisce alla attività dello specifico livello assistenziale ospedaliero con un numero di posti letto compreso nel parametro complessivo regionale di 3,82 posti letto per mille abitanti al 31.12.2008.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Vinicio Biagi

G.V

Ministero della Salute
DGRST
0003068-A-26/05/2010

69689947

Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER LA SPESA SOCIALE
UFFICIO IX

Roma, 14 MAG. 2010

Al Ministero della Salute
Dipartimento dell'Innovazione
Direzione Generale Ricerca
Scientifica e Tecnologica
Ufficio II
Via Giorgio Ribotta, 5
00144 ROMA

Prot. N. 43710
Rif. Prot. Entrata
Allegati:
Risposta a nota del:

MINISTERO DELLA SALUTE
24 MAG 2010
ACCETTAZIONE CORRISPONDENZA

OGGETTO: IRCCS Fondazione "Don Carlo Gnocchi" e Fondazione "Istituto Nazionale dei Tumori" di Milano. Procedura di conferma del riconoscimento del carattere scientifico ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 288/2003.

Si fa riferimento alle note n. 2411 del 23 aprile scorso e n. 2673 del 5 maggio scorso, con le quali codesto Dipartimento, nell'ambito della procedura per la conferma del carattere scientifico degli IRCCS Fondazione "Don Carlo Gnocchi" e Fondazione "Istituto Nazionale dei Tumori" di Milano attesta, per le medesime strutture, il possesso dei requisiti di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n.288.

Al riguardo, nel prendere atto della predetta attestazione, nonchè della dichiarazione della Regione Lombardia circa la coerenza dei posti letto delle strutture ospedaliere in oggetto con la programmazione regionale e con il rispetto dello standard complessivo del numero di posti letto, si comunica di non avere osservazioni da formulare sull'ulteriore corso della procedura.

Con l'occasione, circa le ulteriori richieste pervenute recentemente da codesto Diaprtimento, relative alle procedure di conferma del riconoscimento del carattere scientifico delle seguenti strutture sanitarie:

- IRCCS "Centro neurolesi Bonino-Pulejo" di Messina;

- IRCCS "Neuromed" di Pozzilli (Isernia);
- IRCCS Fondazione "G.B. Bietti" di Roma;

si fa presente che lo scrivente non è nella condizione di esprimere il proprio parere, in quanto le regioni interessate, tutte sottoposte ai Piani di rientro dai deficit sanitari, devono tutt'ora fornire ai Ministeri vigilanti gli elementi necessari a verificare la compatibilità delle predette richieste con le previsioni contenute nei Piani medesimi.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Il Sole 24 ORE Sanità

ALL. 7

Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Prot. n. 6146/2011/SAL/MGB/mcc
Raccomandata A.R.

Milano, 09/09/2011

c.a.

Egr. dr. Massimo Casciello
Direttore Generale
Ricerca Scientifica e Tecnologica
Ministero della Salute
Viale Giorgio Ribotta, 5
00144 Roma

Gent. dr.ssa Daniela Scaramuccia
Assessore alla Salute
Regione Toscana
Via Taddeo Alderotti, 26/a
50126 Firenze

Oggetto: Comunicazione trasferimento dell'IRCCS "S. Maria agli Ulivi" – Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus (già sito in Firenze, Via Imprunetana n. 24) ed apertura nuova Sede I.R.C.C.S in Firenze, Via di Scandicci snc.

Con la presente si comunica che con Provvedimento Dirigenziale emesso dal Comune di Firenze *n°2011/DD/06655 del 3 agosto 2011 a firma della Direzione Servizi Sociali e Sport, Posizione Organizzativa (P.O.) Supporto giuridico amministrativo, Affari Istituzionali e Affari Generali che si allega (all. 1)*, sono stati autorizzati l'apertura e l'esercizio del nuovo Centro I.R.C.C.S. della Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, sito in Firenze in Via di Scandicci snc.

Si comunica altresì che in data 28 agosto 2011, ottenute le prescritte autorizzazioni, si è conseguentemente provveduto ad eseguire il trasferimento dell'I.R.C.C.S. "S. Maria Agli Ulivi" della Fondazione dalla precedente sede, sita in via Imprunetana n. 124, Pozzolatico (Firenze), alla **nuova sede di Firenze, Via di Scandicci snc**, garantendo la continuità operativa della Struttura autorizzata.

In fede.

IL PRESIDENTE
Mons. Angelo Bazzari

Allegato
Provvedimento Dirigenziale

Sede Legale - Presidenza
Piazzale R. Morandi 6 - 20121 Milano
Tel. 02 40308900 - 02 40308912
Fax 02 40308.927/926
E-mail: presidenza@dongnocchi.it

Direzione Generale
Via C. Girola 30 - 20162 Milano
Tel. 02 40308.702/703
Fax 02 66114159
E-mail: dirgen@dongnocchi.it

Internet: http://www.dongnocchi.it

C.C.P. 737205
P.IVA 12520870150
C.F. 04793650583

Centri
Accerenza (PZ); Colle Val d'Elsa (SI); Falconara M.ma (AN); Fivizzano (MS); Inverigo (CO); Lodi; Malnate (VA); Marina di Massa (MS); Milano: IRCCS "S. Maria Nascente", "Ce.E.O.S.", "Palazzolo", "Girola"; Monza; Parma; Pessano (MI); IRCCS Pozzolatico (FI); Pozzolengo (BS); Roma: "S.Maria della Pace","S.Maria della Provvidenza"; Rovato (BS); Salerno; Salice Terme (PV); S. Angelo dei Lombardi (AV); Sarzana (SP); Seregno (MB); Torino: "S.Maria ai Colli","Ausiliatrice"; Tricarico (MT)

Fondazione Don Carlo Gnocchi - Onlus
Centro Santa Maria agli Ulivi - IRCCS
- 8 AGO. 2011
N° Prot. 3807
Ufficio DR

COMUNE DI FIRENZE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **2011/DD/06655**
Del: **03/08/2011**
Esecutivo da: **03/08/2011**
Proponente: **Direzione Servizi Sociali e Sport,Posizione Organizzativa (P.O.) Supporto giuridico amministrativo, Affari istituzionali e Affari generali**

OGGETTO:
NUOVO I.R.C.C.S. FONDAZIONE DON GNOCCHI ONLUS, via di Scandicci - Autorizzaziona all'apertura ed esercizio di struttura sanitaria privata - LR 51/09

LA DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale 5 agosto 2009, n.51 "**Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento**", che attribuisce al Comune, le competenze relative al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture sanitarie private;

VISTO il D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti la competenza relativamente all'adozione di atti di gestione, di atti e provvedimenti amministrativi, di provvedimenti di autorizzazione, concessione ed analoghi (art. 107);

VISTA la nota ns. prot. 22536 del 31/05/2011, così come integrata con note n. 28327 del 11/07/2011 e 29604 del 19/07/2011, con cui il dr. Francesco Converti, C.F. CNVFNC68E22E202E, delegato da Mons. Angelo Bazzari, C.F. BZZNGL43B28G399H, legale rappresentante della Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, con sede legale in Milano, P.I. 12520870150, chiede l'autorizzazione all'apertura ed esercizio di una struttura sanitaria privata posta in Firenze, via di Scandicci denominata **Nuovo I.R.C.C.S. Fondazione don Carlo Gnocchi**, costituita da:

- **Presidio di ricovero a ciclo continuo e diurno per acuti di classe B** (C1.cl B),
  Struttura organizzativa funzionale di **Riabilitazione** per complessivi **70 posti letto**
  Discipline: **Cardiologia, Malattie dell'apparato respiratorio, Neurologia, Ortopedia e traumatologia**
  Attività: **degenza riabilitazione** (C1.3.c);

- **Presidio di riabilitazione funzionale di soggetti portatori di disabilità fisiche psichiche, sensoriali di tipo A** (D1.1.a)
  Discipline: **Pluridisciplinare** – riabilitazione funzionale per complessivi **10 posti a ciclo diurno e 70 posti a ciclo continuativo**
  Attività: trattamento **Disabilita fisica** (D1.1.a) e **Disabilità miste** (D1.1.d);

- **Presidio ambulatoriale di recupero e riabilitazione funzionale** (B2.1)
  Discipline: **Pluridisciplinare** – riabilitazione funzionale ambulatoriale
  Attività: trattamento **Disabilita fisica** (B2.1.a) e **Disabilità miste** (B2.1.d);

- **Presidio ambulatoriale di specialistica e diagnostica classe 2** – intraospedaliero (B1.b)
  Discipline: - **Radiodiagnostica** con attività di **ecografia** (B1.2.a), e **Radiologia tradizionale** senza mezzo di contrasto
  - **Medicina fisica e riabilitazione** con attività di **Indirizzo riabilitativo** (B1.9) in **Cardiologia, Malattie dell'apparato respiratorio, Neurologia, Ortopedia e traumatologia;**

PRESO ATTO della documentazione allegata alla domanda, con particolare riferimento a:
- Copia documento comprovante la disponibilità dei locali;
- dichiarazioni sostitutive, rese dal legale rappresentante, relativamente a:
  - possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di caratteristiche ambientali e di accessibilità, protezione antisismica, eliminazione delle barriere architettoniche;
  - non sussistenza nei propri confronti, ai sensi dell'art. n. 5 del D.P.R. 3.06.1998 n. 252, di cause di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della l. 31/5/1965, n. 575 e successive modifiche in materia di comunicazioni e informazioni antimafia;
- dichiarazione di assunzione dell'incarico di Direttore Sanitario sottoscritta dal dr. Francesco Converti, C.F. CNVFNC68E22E202E che dichiara, altresì, di essere specializzato in Igiene e Medicina Preventiva e pertanto in possesso dei requisiti di cui all'art. 11 co. 2 L.R. 51/09;

ACQUISITO in data 18/07/2011, ns. prot. 29362, il parere favorevole espresso dal Direttore dell'U.F. Indirizzo e Vigilanza Strutture di Ricovero Ospedaliero e di Diagnostica del Dipartimento della Prevenzione dell'Azienda Sanitaria di Firenze, sulla base degli accertamenti effettuati dai tecnici incaricati dalla stessa U.F. e nel quale è specificata la condizione "*che entro sei mesi venga completata la formazione di tutto il personale che eroga prestazioni sanitarie con i corsi BLSD previsti nel piano di formazione*";

VISTI:
- il D.P.G.R. 24 dicembre 2010, n. 61/R "Regolamento di attuazione della legge regionale 5 agosto 2009, n. 51 (Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento) in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie".
- La D.G.R. 14 marzo 2011 n. 153 "L.R. 51/09, art. 8: modalità per la richiesta e il rilascio delle autorizzazioni alle strutture sanitarie private e mantenimento dei requisiti – direttive inerenti all'attività di verifica dei dipartimenti di prevenzione".

VISTO lo Statuto del Comune di Firenze;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

AUTORIZZA

ai sensi degli artt. 4 e 5 della L.R. 51/09, la Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, con sede legale in Milano, P.I. 12520870150, all'**apertura ed esercizio** di una struttura sanitaria privata posta in Firenze, via di Scandicci denominata **Nuovo I.R.C.C.S. Fondazione don Carlo Gnocchi**, costituita da:

- **Presidio di ricovero a ciclo continuo e diurno per acuti di classe B** (C1.cl B),
  Struttura organizzativa funzionale di **Riabilitazione** per complessivi **70 posti letto**
  Discipline: **Cardiologia, Malattie dell'apparato respiratorio, Neurologia, Ortopedia e traumatologia**
  Attività: **degenza riabilitazione** (C1.3.c);

- **Presidio di riabilitazione funzionale di soggetti portatori di disabilità fisiche psichiche, sensoriali di tipo A (D1.1.a)**
  Discipline: **Pluridisciplinare** – riabilitazione funzionale per complessivi **10 posti a ciclo diurno e 70 posti a ciclo continuativo**
  Attività: trattamento **Disabilita fisica** (D1.1.a) e **Disabilità miste** (D1.1.d);

- **Presidio ambulatoriale di recupero e riabilitazione funzionale** (B2.1)
  Discipline: **Pluridisciplinare** – riabilitazione funzionale ambulatoriale
  Attività: trattamento **Disabilita fisica** (B2.1.a) e **Disabilità miste** (B2.1.d);

- **Presidio ambulatoriale di specialistica e diagnostica classe 2** – intraospedaliero (B1.b)
  Discipline: - **Radiodiagnostica** con attività di **ecografia** (B1.2.a) e **Radiologia tradizionale** senza mezzo di contrasto
  - **Medicina fisica e riabilitazione** con attività di **Indirizzo riabilitativo** (B1.9) in **Cardiologia, Malattie dell'apparato respiratorio, Neurologia, Ortopedia e traumatologia;**

La Direzione Sanitaria è affidata al dr. Francesco Converti, C.F. CNVFNC68E22E202E in possesso dei requisiti di cui all'art. 11 co. 2 L.R. 51/09.

Il presente atto è rilasciato <u>con riserva</u> relativamente alla condizione, specificata in premessa, "*che entro sei mesi venga completata la formazione di tutto il personale che eroga prestazioni sanitarie con i corsi BLSD previsti nel piano di formazione*".

Ogni variazione o integrazione al presente atto deve essere preventivamente autorizzata nelle forme di legge.

Il presente provvedimento è trasmesso, ai sensi dell'art. 9 L.R. 05/08/09, n. 51:
- Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus nella persona del legale rappresentante pro tempore;
- al Direttore della U.F. Indirizzo e Vigilanza Strutture di Ricovero ospedaliero e di Diagnostica - Dipartimento della Prevenzione – Azienda Sanitaria di Firenze;
- al Responsabile Direzione Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà – Regione Toscana;
- al Responsabile S.S. Convenzioni per Prestazioni sanitarie – Area amministrativa – Azienda Sanitaria di Firenze;
- al Responsabile S.S. Sistemi Informativi – Azienda Sanitaria Firenze;
- al Presidente dell'Ordine dei Medici ed Odontoiatri di Firenze.

Firenze, lì 03/08/2011

Sottoscritta digitalmente da
Il Responsabile
Carla De Ponti

Si attesta che la presente copia di n 3 fogli, è conforme all'originale documento informatico, sottoscritto con firma digitale e contenuto negli archivi informatici del Comune di Firenze.

Firenze, il 04/08/2011

IL RESPONSABILE P. O.
SUPPORTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO
AFFARI ISTITUZIONALI E
AFFARI GENERALI
(Dott.ssa Simona Trabalzini)

All. 8

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA E DELL' INNOVAZIONE

Direzione Generale della Ricerca Sanitaria e Biomedica e della Vigilanza sugli Enti

Verbale della Sottocommissione di valutazione per la conferma del carattere scientifico della sede di "Santa Maria Nascente" di Milano e "Santa Maria agli Ulivi" ora "Centro di Riabilitazione Don Carlo Gnocchi" di Firenze

19 e 20 settembre 2011

Il Sole 24 ORE Sanità

SITE - VISIT PER LA CONFERMA QUALE
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DELLE
IRCCS "SANTA MARIA NASCENTE" E "SANTA MARIA AGLI ULIVI" ORA "CENTRO DI RIABILITAZIONE DON CARLO GNOCCHI"
FACENTI PARTE DELLA
FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI
VERBALE DELLA SOTTOCOMMISSIONE MINISTERIALE DI VALUTAZIONE

In data 19 settembre alle ore 10:00, presso l'Auditorium della sede di via Capecelatro n° 66, Milano, la Sottocommissione Ministeriale ha visitato l'IRCCS "Santa Maria Nascente" (d'ora in poi denominato "Centro SMN"), facente parte della Fondazione Don Carlo Gnocchi (d'ora in poi denominata " FdG"), al fine di valutare la sussistenza dei requisiti necessari per la riconferma del riconoscimento quale IRCCS.

Il Centro SMN è stato riconosciuto "Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico" con Decreto Interministeriale Ministero Sanità e Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica del 6 Marzo 1991, in quanto struttura "specializzata nella ricerca scientifica finalizzata nei settori biotecnologico, biomedico e sperimentazione clinica, tesi all'individuazione di nuove metodiche e di nuove tecnologie per il recupero dei soggetti invalidi o per la riduzione della condizione di disabilità". Il riconoscimento è stato quindi confermato dal Ministero della Salute con Decreto del 27.09.2005.

I partecipanti alla site-visit sono:

- ✓ Prof. Giuseppe Dessì - *Sottocommissione Ministeriale di valutazione*
- ✓ Prof. Giuseppe Lembo - *Sottocommissione Ministeriale di valutazione*
- ✓ Dott. Giampietro Rupolo - *Sottocommissione Ministeriale di valutazione*
- ✓ Dott. Antonello Sanò - *Ministero della Salute*
- ✓ Dott. Velio Macellari – *ISS*

In rappresentanza della Regione Lombardia:

- ✓ Dott.ssa Caterina Tridico
- ✓ Dr.ssa Alessandra Massei

Per la FdG – Centro SMN sono presenti:

- ✓ Mons. Angelo Bazzari - Presidente
- ✓ Prof. Paolo Mocarelli – Direttore Scientifico di Fondazione
- ✓ Prof. Mario Clerici – Direttore Scientifico di Presidio
- ✓ Dr. Gianbattista Martinelli – Direttore Generale
- ✓ Dr. Giovanni Cucchiani – Vice Presidente
- ✓ Dr. Diego Maltagliati – Direttore Centro SMN
- ✓ Dr. Marco Triulzi – Direttore Sanitario Centro SMN
- ✓ Prof. Raffaello Nemni – Primario Unità Operativa di Neurologia Riabilitativa e Responsabile Scientifico Laboratorio di Neuropsicologia e Riabilitazione Neurocognitiva
- ✓ Dott.ssa Maria Converti- Responsabile Scientifico D.A.T. Domotica, Ausili e Terapia Occupazionale
- ✓ Dott.ssa Marina Saresella - Ricercatore
- ✓ Dott. Maurizio Ferrarin - Ricercatore
- ✓ Dott.ssa Johanna Jonsdottir - Ricercatore
- ✓ Dott. Marco Rovaris – Primario Unità Operativa di Sclerosi Multipla
- ✓ Dott.ssa Francesca Baglio – Ricercatore
- ✓ Ing. Renzo Andrich – Ricercatore

La Sottocommissione, facendo seguito alle disposizioni ministeriali in materia, ha preso visione delle relazioni e degli allegati predisposti dal Centro, che sono risultati aderenti alla check-list ministeriale e redatti secondo una modalità che consente una lettura analitica sia dell'attività di ricerca che assistenziale. La documentazione comprende l'elenco nominativo del personale del Centro SMN degli anni 2007-2010, e l'elenco delle pubblicazioni scientifiche degli stessi anni, con indicazione degli autori riferibili all'Istituto.

La site-visit si è quindi sviluppata secondo tre fasi principali:

1) Esame e discussione preliminare dei documenti.
2) Seduta plenaria.
3) Ispezione ai laboratori ed alle strutture assistenziali del Centro SMN.

1. ESAME E DISCUSSIONE PRELIMINARE DEI DOCUMENTI

A. L'Organizzazione generale,
   - la tematicità del Centro SMN;
   - la struttura e l'organizzazione;
   - l'autonomia scientifica, organizzativa e contabile del Centro SMN;
   - i beni, il personale e le altre risorse necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali a disposizione del Centro SMN;
   - gli accreditamenti regionali;
   - la gestione della qualità.

B. I dati macroeconomici relativi al bilancio, alla produzione e ad altri finanziamenti.

C. L'attività assistenziale, con particolare riguardo all'eccellenza.

D. L'attività di ricerca, con particolare riguardo ai laboratori ed alle piattaforme tecnologiche, ai principali prodotti scientifici, ed alle attività di formazione.

1.A. Organizzazione generale

1.A.a. Organizzazione generale della FdG

La Fondazione Don Gnocchi gode della personalità giuridica di diritto privato e la sua struttura organizzativa si compone di diversi Centri. L'attività di assistenza e ricerca della Fondazione si svolge presso le sedi di Milano (Centro S.Maria Nascente) e, a decorrere dal 28 agosto 2011, di Firenze (Centro S. Maria agli Ulivi), come da comunicazione del Presidente della Fondazione prot.n. 6146 del 9 settembre 2011, indirizzata al Ministero della Salute e alla Regione Toscana, dopo il trasferimento presso quest'ultima di tutte le attività svolte in precedenza nella sede di Pozzolatico (FI), riconosciuta quale IRCCS con D.M. 02.08.2000 e riconfermata con D.M. 27.09.2005,

- La struttura direzionale della FdG prevede un Presidente, un Consiglio di Amministrazione, un Collegio dei Revisori, un Direttore Generale, un Direttore Scientifico, un Comitato Tecnico-Scientifico, un Comitato Etico come da normativa in materia ed una Conferenza dei Direttori dei Centri. In aggiunta, ognuno dei due IRCCS prevede un Direttore, un Direttore Sanitario, un Direttore Amministrativo e un Direttore Scientifico di Presidio.

- L'Organigramma di direzione della FdG è così composto:

- il Presidente della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi membri; persegue le finalità istituzionali proprie della FdG, di cui è il rappresentante legale.
- Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette Membri di cui cinque cosi nominati: un Membro dal Presidente del Consiglio dei Ministri, due Membri dall'Arcivescovo di Milano, un Membro dal Vicariato Generale della Diocesi di Roma ed un Membro dalla Regione Lombardia e due Membri cooptati per esperienza e competenza. Al Consiglio di Amministrazione è conferita l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione.
- Il Collegio dei Revisori è composto da tre Membri: un rappresentante del Presidente del Consiglio dei Ministri, un rappresentante dell'Arcivescovo di Milano e un rappresentante del Vicariato Generale della Diocesi di Roma.
- Il Direttore Generale sovrintende all'organizzazione ed alla gestione della FdG.
- Il Direttore Scientifico, con l'ausilio del Comitato Tecnico-Scientifico, promuove e coordina l'attività di ricerca dei Centri della FdG, controllando la gestione delle risorse ed il conseguimento dei risultati.
- I Direttori dei centri sovrintendono alla gestione dei singoli Centri della FdG, e si riuniscono in una Conferenza dei direttori che svolge funzioni consultive e propositive per il coordinamento e lo sviluppo delle attività dei Centri.

L'Organigramma dei singoli IRCCS comprende, oltre al Direttore del Centro:

- Il Direttore Sanitario, che coordina i servizi e le attività sanitarie;
- Il Direttore Amministrativo, che sovraintende e coordina i servizi amministrativi;
- Il Direttore Scientifico di Presidio, che coordina l'attività di ricerca biomedica, sperimentale e biotecnologica, riabilitativa.

- Per l'accreditamento della qualità, la Sottocommissione osserva che la FdG ha ricevuto la Certificazione del sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 in 19 attività/settori, come dettagliato:

-Progettazione ed erogazione di attività riabilitativa plurispecialistica in regime di degenza ordinaria e di ricovero giornaliero.
-Progettazione ed erogazione di attività riabilitativa di alta specialità.
-Progettazione ed erogazione di attività riabilitativa plurispecialistica in regime ambulatoriale e domiciliare.
-Erogazione di attività di diagnosi e cura in regime di degenza.
-Erogazione di attività specialistica ambulatoriale.
-Attività di neuropsichiatria infantile.
-Erogazione di assistenza domiciliare integrata (ADI).
-Erogazione di cure palliative in regime di degenza (Hospice) e a livello domiciliare.
-Erogazione di assistenza a pazienti in stato vegetativo in regime di degenza ordinaria.
-Erogazione servizi residenziali di assistenza all'anziano (RSA).
-Erogazione servizi diurni di assistenza all'anziano e al paziente Alzheimer (CDI).
-Erogazione servizi residenziali assistenziali per Disabili (RSD).
-Erogazione servizi diurni assistenziali per disabili (CDD).
-Gestione di interventi in ambito socio assistenziale.
-Erogazione di servizi diagnostici di laboratorio.
-Erogazione di servizi diagnostici per immagini.
-Servizio di informazione e valutazione ausili.
-Progettazione ed erogazione di attività formativa.
-Processi direzionali, gestionali, di controllo, autovalutazione e di supporto collegati.

- Per quanto riguarda la gestione della qualità e la verifica della corrispondenza tra obiettivi prefissati e andamento dei risultati raggiunti, la FdG ha adottato un modello di gestione unico ma flessibile, con l'adozione di un Manuale di qualità di Fondazione e singoli Sistemi di gestione della qualità nei diversi Centri.

1.A.b. Organizzazione del Centro SMN

- Il Centro SMN svolge attività di cura, assistenza sanitaria e ricerca, nell'ambito sanitario e socio-sanitario. L'assistenza sanitaria è organizzata in 4 Unità Operative e 13 Servizi, come dettagliato in Tabella. Il numero totale di posti letto è 134 (120 in regime ordinario + 14 in regime di day hospital).

• Unità Operative di Degenza di Riabilitazione Specialistica:
- UO di Recupero e Rieducazione Funzionale
- UO di Sclerosi Multipla
- UO di Cardiologia Riabilitativa

- UO di Neurologia Riabilitativa
• Poliambulatorio Specialistico
• Servizio di Medicina di Laboratorio
• Servizio di Radiodiagnostica e Scienza delle Immagini
• Servizio di Analisi della Funzionalità Locomotoria
• Centro di Medicina dello Sport
• Servizio di Neuropsichiatria e Riabilitazione dell'Età Evolutiva - UONPIA
•Servizio di Riabilitazione Ambulatoriale Neurologica, Ortopedica e Pneumologica
• Servizio di Riabilitazione Ambulatoriale Cardiologica
• Servizio di Riabilitazione Domiciliare
• Servizio di Riabilitazione e Ginnastica Preventiva in regime di solvenza
• Domotica, Ausili e Terapia Occupazionale - DAT
• Servizio di Riabilitazione Territoriale
• Servizio Socio-Educativo

- Il personale del Centro SMN risulta composto da 550 unità, di cui 382 Dipendenti.
- L'elenco nominativo del personale dipendente, non dipendente e convenzionato, con indicazione della qualifica, della U.O. di aggregazione e del tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo definito) è presente nella documentazione.
- Per quanto riguarda la tematicità del Centro SMN, tutte le Unità Operative ed i Laboratori descritti nella relazione, ed anche la relativa produzione scientifica, sono coerenti alla disciplina richiesta "Riabilitazione", che si considera corrispondente alla denominazione indicata dal Ministero della Salute nel decreto di nomina della Sottocommissione come "Medicina della Riabilitazione".
- Al Centro SMN è assicurata autonomia scientifica, organizzativa e contabile, come desunto dalla lettura dello Statuto.
- Per gli accreditamenti regionali, la Regione Lombardia ha approvato il Centro SMN con 7 diversi Decreti e Delibere, datati dal 05.08.1992 al 26.11.2008.

1.B. Dati macroeconomici

La Sottocommissione, esaminati lo schema di Conto Economico per il quadriennio 2007-2010 ed i prospetti di valorizzazione economica della produzione e dei costi di produzione riportati nella relazione, prende atto che:

- La FdG, pur comprendendo due strutture IRCCS e diversi altri Centri, costituisce un soggetto giuridico unitario, con unica contabilità e fiscalità. Pertanto, il sistema di contabilità rispetto alle attività gestionali delle singole strutture IRCCS risulta complesso. Ciononostante, il sistema di gestione dell'Istituto ha consentito la generazione di bilanci separati per i due Centri IRCCS, che sono stati presi in esame dalla Sottocommissione.
- Viene qui riportato in maggior dettaglio il Bilancio Consuntivo della FdG e del Centro SMN, che mostra che il bilancio è in attivo:
-

Aggregati gestionali	IRCCS FONDAZIONE DON GNOCCHI				CENTRO S. MARIA NASCENTE - MILANO			
	2007	2008	2009	2010	2007	2008	2009	2010
Proventi da Attività Socio Assistenziale	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi da Attività verso disabili e malati terminali	-	-	-	-				
Proventi da Attività Socio Sanitaria	45.486.372	47.642.108	48.002.612	51.218.180	33.215.554	35.299.223	35.444.044	38.635.910
1)Attività Riabilitazione Ospedaliera	29.243.865	31.214.614	31.759.600	34.254.002	23.234.432	25.181.857	25.787.469	28.401.131
2)Attività Riabilitazione Extra Ospedaliera	16.242.507	16.427.494	16.243.011	16.964.178	9.981.122	10.117.366	9.656.575	10.234.779
Proventi da Attività verso Privati	2.178.062	2.323.017	2.339.581	2.071.259	1.568.532	1.674.953	1.552.213	1.353.065
Proventi da Attività di Formazione	39.598	44.914	33.837	12.916	34.498	37.275	22.049	2.984
Proventi da Attività di Ricerca	2.673.324	2.969.232	2.894.066	2.883.741	2.220.136	2.367.256	2.356.181	2.363.367
Proventi da Attività di Solidarietà Internazionale	-	-	-	-	-	-	-	
Proventi da Contributi legati alle attività svolte	459.881	556.541	685.476	651.512			39.000	66.047
Utilizzo Fondi Operativi	-	55.000	100.000	74.778	-	-	-	
Valore della Produzione	50.837.237	53.590.811	54.055.572	56.912.386	37.038.720	39.378.706	39.413.487	42.421.373
Proventi da Contributi non legati alle attività svolte	14.220	21.300	5.117	-	14.220	21.300	5.117	
Proventi Finanziari	145.148	150.137	97.534	3.130	144.085	140.772	96.831	2.514
Oblazioni, Lasciti, Eredità	612.863	175.588	82.609	118.302	599.375	171.141	48.197	114.209
Proventi straordinari	720.504	478.753	399.727	572.658	435.424	453.171	391.900	367.586
Altri Proventi	-	-	-	464.843	-	-	-	464.843
1) Patrimonio immobiliare	435.424	453.171	391.900	-	435.424	453.171	391.900	
2) Altri Proventi	- 98.935	- 150.833	- 204.663	464.843	- 98.935	- 150.833	- 204.663	464.843
Totale Altri Proventi	1.492.736	825.778	584.987	1.158.933	1.193.104	786.384	542.044	949.152
Totale Proventi	52.329.973	54.416.589	54.640.558	58.071.319	38.231.825	40.165.090	39.955.531	43.370.525
Materiali di consumo	- 609.219	- 615.508	- 650.454	- 599.033	- 309.369	- 276.081	- 285.586	- 259.387
Oneri Sanitari	- 4.677.085	- 5.364.170	- 6.075.445	- 6.772.478	- 3.653.769	- 4.210.951	- 4.813.442	- 5.473.406
Acquisto di Materiale sanitario e protesico	- 4.433.981	- 5.132.323	- 5.848.444	- 6.511.110	- 3.563.765	- 4.141.777	- 4.734.252	- 5.395.581
Servizi Sanitari	- 243.104	- 231.847	- 227.001	- 261.368	- 90.004	- 69.174	- 79.190	- 77.825
Servizi da terzi	- 4.260.381	- 4.505.356	- 4.608.144	- 4.749.613	- 3.432.678	- 3.445.362	- 3.531.957	- 3.661.770
Utenze	- 1.450.987	- 1.681.516	- 1.508.063	- 1.579.395	- 1.064.477	- 1.280.849	- 1.131.280	- 1.204.508
Oneri per il godimento di beni di terzi	- 510.171	- 475.465	- 577.965	- 538.677	- 364.488	- 369.843	- 392.373	- 367.818
Altri Oneri	- 1.885.341	- 1.052.373	- 880.616	- 613.386	- 1.523.823	- 787.042	- 647.537	- 424.655
Beni e Servizi della Produzione	- 13.393.184	- 13.694.388	- 14.300.888	- 14.852.582	- 10.348.603	- 10.370.128	- 10.802.175	- 11.391.544
Personale Libero Professionista e Consulenze	- 8.661.859	- 9.016.410	- 9.017.437	- 9.326.841	- 7.462.371	- 7.819.145	- 7.629.091	- 8.068.549
Personale Dipendente	- 24.945.983	- 25.391.319	- 25.547.661	- 25.679.265	- 16.741.454	- 17.136.270	- 17.178.839	- 17.162.355
Altri Oneri Personale Dipendente	- 331.642	- 347.700	- 231.112	- 271.295	- 181.835	- 186.839	- 165.739	- 198.825
Ammortamenti	- 2.486.254	- 2.392.743	- 2.258.021	- 2.254.855	- 1.786.807	- 1.724.274	- 1.593.550	- 1.603.808
Accantonamenti	-	-	-	- 92.261	-	-	-	- 92.261
Utilizzo Fondi e Capitalizzazione Costi	16.699	50.482	277.582	202.000	13.011	50.000	252.705	202.000
Oneri generali della Produzione	- 36.409.040	- 37.097.690	- 36.776.649	- 37.422.517	- 26.159.456	- 26.816.528	- 26.314.514	- 26.923.798
Oneri finanziari	- 18.003	- 17.050	- 10.058	- 8.529	- 13.594	- 13.208	- 7.608	- 5.897
Oneri straordinari	- 789.485	- 220.475	- 255.878	- 452.353	- 429.949	- 194.550	- 153.022	- 318.784
Irap ed Irpeg	-	-	-	-	-	-	-	
Altri Oneri della Produzione	- 807.487	- 237.525	- 265.936	- 460.882	- 443.542	- 207.758	- 160.631	- 324.681
Totale Oneri	- 50.609.712	- 51.029.603	- 51.343.473	- 52.735.981	- 36.951.601	- 37.394.414	- 37.277.320	- 38.640.023
	1.720.262	3.386.986	3.297.085	5.335.338	1.280.223	2.770.676	2.678.212	4.730.502

- Viene anche riportato il prospetto per gli indicatori di efficienza riguardanti gli stessi anni:

	IRCCS FONDAZIONE DON GNOCCHI			
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Rapporto tra numero di medici e num. di figure professionali appartenenti ai profili sanitari	0,16	0,15	0,15	0,16
Intervalli di riferimento (periodo transitorio)	< 0,55	< 0,55	< 0,55	< 0,55
Rapporto tra num. di pers. Amm. e numero di personale sanitario	0,15	0,15	0,16	0,15
Intervalli di riferimento (periodo transitorio)	< 0,13	< 0,13	< 0,13	< 0,13
Numero personale amministrativo	97,60	100,20	102,33	98,80
Numero di medici	99,61	101,87	96,67	103,41
Figure Professionali appartenenti ai profili sanitari	642,29	661,10	625,88	658,85

	CENTRO S. MARIA NASCENTE - MILANO			
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Rapporto tra numero di medici e num. di figure professionali appartenenti ai profili sanitari	0,15	0,15	0,14	0,15
Intervalli di riferimento (periodo transitorio)	< 0,55	< 0,55	< 0,55	< 0,55
Rapporto tra num. di pers. Amm. e numero di personale sanitario	0,15	0,14	0,15	0,14
Intervalli di riferimento (periodo transitorio)	< 0,13	< 0,13	< 0,13	< 0,13
Numero personale amministrativo	66,25	67,50	66,61	66,61
Numero di medici	68,72	69,15	62,72	69,56
Figure Professionali appartenenti ai profili sanitari	451,47	467,77	434,04	467,17

- Infine, si riportano gli indicatori di patrimonio:

	IRCCS FONDAZIONE DON GNOCCHI			
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
TOTALE ATTIVITA'	36.402.956	39.636.961	37.238.992	39.146.602
PATRIMONIO NETTO	11.310.550	16.895.383	16.767.307	19.573.848
Rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell' attivo	31%	43%	45%	50%

	CENTRO S. MARIA NASCENTE - MILANO			
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
TOTALE ATTIVITA'	28.054.719	30.098.995	27.718.821	29.839.494
PATRIMONIO NETTO	8.847.743	13.816.265	13.069.315	15.271.020
Rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell' attivo	32%	46%	47%	51%

1.C. L'attività assistenziale

Le prestazioni di degenza ospedaliera nel Centro SMN nel quadriennio 2007-2010 si attestano su un valore di circa 2.000 casi/anno, con una capacità di attrazione dalle altre regioni di circa il 20%.

Unità Operativa	CASI EXTRAREGIONALI							
	Anno 2007		Anno 2008		Anno 2009		Anno 2010	
	n.	*incid. %*	*n.*	*incid. %*	*n.*	*incid. %*	*n.*	*incid. %*
Cardiologia riabilitativa – degenza	61	2,85%	68	3,11%	66	2,86%	90	5.1%
Cardiologia riabilitativa – dh	4	0,19%	9	0,41%	3	0,13%	8	0,4%
Neurologia riabilitativa – degenza	14	0,66%	14	0,64%	11	0,48%	11	0,6%
Neurologia riabilitativa – dh	9	0,42%	12	0,55%	6	0,26%	5	0,2%
Recupero e rieducazione funzionale – degenza	169	7,91%	142	6,50%	108	4,68%	124	7,0%
Recupero e rieducazione funzionale – dh	4	0,19%	6	0,27%	3	0,13%	8	0,4%
Neurologia Sclerosi multipla – degenza	194	9,08%	162	7,42%	159	6,90%	113	6,4%
Neurologia Sclerosi multipla – dh	29	1,36%	34	1,56%	37	1,60%	25	1,4%
Recupero e Rieducazione Neuromotoria	0	0	0	0	0	0	31	1,7%
TOTALE	**484**	**22,65%**	**447**	**20,47%**	**393**	**17,04%**	**451**	**23,7%**

L'attività clinica appare di ottima qualità. In particolare, si nota una importante attività di medicina riabilitativa nell'ambito delle patologie neurologiche e cardiologiche, in accordo con la *mission* della FdG.

Ciò è documentabile dall'importanza dei DRG più frequenti:

Elenco dei DRG								
	2007		2008		2009		2010	
Recupero e Rieducazione Funzionale	N° casi	Incid %	N° casi	Incid %	N.°casi	Incid %	N.°casi	Incid %
243 Affezioni mediche del dorso	257	37,03	227	34,50	219	36,74	190	29,14
247 Segni e sintomi relativi al sistema muscolo-scheletrico e al tessuto connettivo	109	15,71	83	12,61	99	16,61	11	1,69
245 Malattie dell'osso e artropatie specifiche senza cc	67	9,65	88	13,37	63	16,61	76	11,66
012 Malattie degenerative del sistema nervoso	43	6,20	48	7,29	38	10,57	115	17,64
Neurologia - Sclerosi Multipla	N° casi	Incid %	N° casi	Incid %	N.°casi	Incid %	N.°casi	Incid %
013 Sclerosi multipla e atassia cerebellare	345	90,79	343	91,22	332	93,79	317	80,05
012 Malattie degenerative del sistema nervoso	10	2,63	13	3,46	9	2,54	7	1,77
466 Assistenza riabilitativa senza diagnosi di neoplasia maligna come diagnosi secondaria	0	0	0	0	0	0	66	16,67
Cardiologia Riabilitativa	N° casi	Incid %	N° casi	Incid %	N.°casi	Incid %	N.°casi	Incid %
144 Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio con cc	212	46,80	164	36,85	160	38,10	193	40,12
145 Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio senza CC	199	43,93	242	54,38	216	51,43	213	44,28
127 Scompenso cardiaco	32	7,06	28	6,29	37	8,81	53	11,02
Neurologia Riabilitativa	N° casi	Incid %	N° casi	Incid %	N.°casi	Incid %	N.°casi	Incid %
012 Malattie degenerative del sistema nervoso	112	64,80	125	70,92	125	73,96	150	68,81
09 Malattie e traumatismi del midollo spinale	16	8,94	9	5,08	7	4,14	6	2,79
013 Sclerosi multipla e atassia cerebellare	16	8,94	12	6,78	12	7,10	18	8,26

Gli aspetti organizzativi dell'assistenza comprendono una significativa attività di governo clinico rivolta all'ottimizzazione delle cure e della sicurezza per i pazienti e gli operatori. Tale attività prevede due livelli di integrazione, uno esterno con il territorio e con le altre strutture che forniscono servizi (orientate a garantire continuità assistenziale), ed uno interno che coordina le fasi dei processi assistenziali forniti. Particolare attenzione è stata rivolta alla prevenzione ed al controllo delle infezioni ospedaliere.
Il Centro SMN ha anche adottato politiche di Risk Management attuato tramite un sistema di *reporting di eventi avversi incidenti/lamentele* e di *clinical auditing* attraverso il quale è possibile accrescere il livello di sicurezza e qualità dei servizi erogati. Sempre sul versante della qualità, la FdG ha adottato un Manuale di qualità di Fondazione ed ha istituito programmi di verifica incrociata (benchmarking) tra i diversi Centri sulle soluzioni organizzative adottate e sulle misurazioni di indicatori specifici di processo. L'IRCCS ha ottenuto la certificazione, secondo la norma ISO 9001 -2008, di diverse attività:

-Attività di Direzione Sanitaria
-Sviluppo ed erogazione di progetti riabilitativi per l'età evolutiva e l'adulto in regime ambulatoriale di degenza piena e diurna
-Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza (UONPIA)
-Progettazione ed erogazione di servizi socio educativi diurni per disabili gravi e gravissimi
-Servizio DAT (Domotica Ausili Terapia Occupazionale)
-Formazione Aziendale
-Unità Operativa di Cardiologia Riabilitativa

Inoltre, il Centro SMN favorisce l'integrazione a vari livelli e in vari momenti del percorso terapeutico assistenziale, anche grazie all'impiego di percorsi diagnostico terapeutici condivisi dalla Fondazione e da strutture esterne. Tra i servizi che meglio rappresentano la filosofia della presa in carico globale del paziente e di accompagnamento nelle diverse fasi del processo riabilitativo integrato si segnala il DAT (Domotica, Ausili, Terapia Occupazionale), che offre un percorso riabilitativo integrato che include la valutazione del bisogno di ausili, l'addestramento al loro uso, anche in ambiente domotico, e la terapia occupazionale per il reinserimento sociale. Inoltre, l'integrazione con l'attività di ricerca ha consentito l'adozione di alcune procedure terapeutiche e diagnostiche innovative, come un sistema robotico per la riabilitazione dell'arto superiore nei pazienti con Sclerosi multipla (Braccio di Ferro), e come alcune procedure nell'ambito della diagnosi e della terapia riabilitativa delle patologie otorinolaringoiatriche ed otoneurologiche. Va anche sottolineato come il Centro SMN sia sede di diverse banche tissutali, genomiche e cellulari estratte da pazienti.
Il Centro SMN ha sviluppato protocolli assistenziali secondo linee guida riconosciute dalla comunità clinica/scientifica e li ha attivati presso i due Centri IRCSS, ed ha distribuito tali documenti sia alle U.O. interessate, sia *sui portali intranet* dei singoli Centri e su quello della Fondazione.

1.D. L'attività di ricerca

La superficie dei laboratori e dei servizi dedicati alla ricerca è pari a circa 2.500 mq. Nella documentazione è disponibile un'ampia e dettagliata descrizione dei laboratori, con elencazione del personale, delle principali attrezzature e dell'area di attività di ogni singolo laboratorio. La Sottocommissione valuta positivamente gli spazi e l'attività svolta presso i laboratori di ricerca.

La Sottocommissione rileva positivamente che la produzione scientifica della FdG è in costante aumento nel quadriennio, superando negli ultimi due anni un Impact Factor complessivo grezzo di 500 (vedi tabella). La Sottocommissione esprime inoltre apprezzamento per la presenza nella documentazione di un elenco delle singole pubblicazioni con indicazione esplicita degli autori afferenti alla FdG.

PRODUZIONE SCIENTIFICA

Anno	*N. Pubblicazioni*	*IF Normalizzato*	*IF Grezzo*
2007	91	325,2	236,2
2008	111	390,7	367
2009	144	520,9	522,4
2010	156	542	564,4

La produzione scientifica è riferita a 7 Linee di ricerca (Tecnologie Biomediche per la Diagnosi e il Recupero della Funzione; Malattie del Sistema Nervoso: recupero del danno biologico e della disabilità motoria e cognitiva; Medicina Molecolare e Biotecnologie; Patologie dell'Apparato Muscolo-Scheletrico: strategie diagnostiche e riabilitative per il recupero del danno biologico e della disabilità; Riabilitazione Respiratoria; Tecnologie per l'Integrazione Sociale e la Sanità Pubblica; Malattie e disturbi dell'Apparato Cardiocircolatorio), che sono coerenti con la disciplina "Medicina della Riabilitazione", come indicato dal Ministero della Salute, e appaiono espressione dei principali aspetti di ricerca ed organizzativi della FdG.

La produzione scientifica appare però sbilanciata tra le diverse linee di ricerca, con un predominio, sia in termini di numero di pubblicazioni che di loro importanza, della linea 2, mentre solo nell'ultimo biennio la linea 6 è stata in grado di produrre pubblicazioni scientifiche, per quanto di basso impatto.

La Sottocommissione rileva che il Centro SMN dovrebbe migliorare la propria capacità di attrarre finanziamenti per la ricerca, soprattutto per quanto riguarda il contributo derivante da finanziamenti stranieri e da Charities. Infatti, come riportato nella tabella seguente, la quota dipendente da contributi pubblici nazionali si attesta intorno all'80%.

	IRCCS FONDAZIONE DON GNOCCHI				CENTRO S. MARIA NASCENTE - MILANO			
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	2.439.245	2.598.969	2.333.562	2.331.748	2.065.845	2.197.977	2.015.057	1.923.974
Italiani	2.352.971	2.550.219	2.170.350	2.175.377	*1.979.571*	*2.149.227*	*1.851.845*	*1.767.603*
Stranieri	86.274	48.750	163.212	156.371	*86.274*	*48.750*	*163.212*	*156.371*
TOTALE CONTRIBUTI PRIVATI	234.077	370.262	560.504	545.537	154.290	169.278	341.124	439.393
Italiani	234.077	331.702	560.504	545.537	*154.290*	*130.718*	*341.124*	*439.393*
Stranieri	-	38.560	-	-		*38.560*		
DONAZIONI	-	-	-	-				
ALTRI CONTRIBUTI	-	55.000	100.000	74.525	-	-	-	-
autofinanziamento	-	55.000	100.000	74.525				
altro	-	-	-	-				
TOTALE FONDI	**2.673.322**	**3.024.231**	**2.994.066**	**2.951.810**	**2.220.135**	**2.367.255**	**2.356.181**	**2.363.367**

Positiva appare la capacità di trasformare la ricerca in prodotti concreti, come da tradizione del Centro SMN : nel quadriennio in esame sono stati ottenuti 6 brevetti, che potranno contribuire al finanziamento futuro della ricerca.

Infine, si nota una buona attività didattica e di formazione, evidenziabile sia nella organizzazione e conduzione di corsi ed eventi accreditati nell'ambito della Educazione Continua in Medicina, con quasi 20.000 ore di formazione annue, sia nella partecipazione all'organizzazione di Corsi di laurea, in collaborazione con l'Università di Milano, e post-laurea, in collaborazione con diverse Università nazionali ed internazionali.

Per quanto concerne la dotazione di piattaforme tecnologiche per l'attività di ricerca scientifica, la Sottocommissione rileva il buon livello della dotazione generale per attrezzature ed apparecchiature, sia specifiche per la ricerca, sia utilizzabili anche nella pratica clinica e riabilitativa.

2. SEDUTA PLENARIA

Nella visita al Centro SMN, il Presidente ed il Direttore Scientifico della FdG hanno presentato – ciascuno con una propria relazione – contenuti ed obiettivi della FdG, con riferimento alla storia ed all'organizzazione della FdG, ed alla sua attività assistenziale e di ricerca.

Interviene per l'organizzazione il Presidente della FdG – Mons. Angelo Bazzari- il quale illustra la storia della FdG, a partire dall'opera del suo fondatore; e ne presenta la "mission" ed i valori frutto di questa

storia. Descrive la complessa organizzazione della FdG, con la sua diffusione in Italia e nel mondo e le attività che essa svolge. Mostra a grandi linee l'attività assistenziale e descrive le linee strategiche della FdG, e chiude presentando i singoli IRCCS.

Per l'attività scientifica prende la parola il Direttore Scientifico – Prof. Paolo Mocarelli; il quale illustra l'organigramma della ricerca, ed espone in dettaglio le linee di ricerca, descrivendo gli ambiti di ricerca all'interno di ciascuna linea ed i risultati conseguiti, evidenziandone gli indicatori di qualità quali le pubblicazioni e le collaborazioni con altri Istituti nazionali ed internazionali, e mostrando la partecipazione a progetti di ricerca. Quindi, descrive il database della ricerca, che consente una migliore gestione dell'attività. Infine, indica le prospettive di sviluppo della ricerca dell'IRCCS.
Seguono le presentazioni di alcuni ricercatori del Centro SMN, che illustrano la loro attività: la Dott.ssa Saresella, che descrive la ricerca svolta dal Laboratorio di Medicina molecolare e biotecnologie; i Dott. Ferrarin e Jonsdottir, che mostrano le ricerche riguardanti la riabilitazione motoria; il Dott. Rovaris, che mostra la ricerca svolta nel Centro SMN nell'ambito della Sclerosi Multipla; i Dott. Baglio e Nemni, che illustrano i risultati ottenuti grazie alla Risonanza Magnetica Nucleare; ed i Dott. Andrich e Converti, che descrivono la ricerca, le reti di servizi ed i progetti nel campo degli Ausili e della Domotica.

3. ISPEZIONE AI LABORATORI ED ALLE STRUTTURE ASSISTENZIALI DEL CENTRO SMN.

La Sottocommissione ha visitato, come da programma, il Centro SMN, ed ha rilevato come le strutture ospedaliere siano perfettamente adeguate, sia dal punto di vista alberghiero sia come capacità clinica. Nel Centro SMN spicca il Servizio DAT, che offre prestazioni cliniche e tecnologie sofisticate, in cui viene offerta una scelta ampia e all'avanguardia di ausili per la mobilità, la cura personale o la comunicazione, ed il paziente è coinvolto in una terapia occupazionale. Nell'ambito del DAT, l'integrazione tra ricerca e clinica si manifesta pienamente nella casa domotica, ovvero un appartamento ad elevato livello di automazione, in cui sono sviluppati dispositivi tecnologicamente all'avanguardia.

Le strutture di ricerca del Centro SMN appaiono di buon livello, con spazi laboratoristici, strumentazione e competenze scientifiche di ottimo livello, ed un buon connubio tra la ricerca clinica e la ricerca traslazionale, ad alto impatto nel campo biomedico ed ingegneristico.

In data 20 settembre alle ore 10:00 la Sottocommissione Ministeriale ha visitato il nuovo Centro di Riabilitazione IRCCS Don Carlo Gnocchi (d'ora in poi denominato "Centro RCG"), in Via di Scandicci in Firenze, facente parte dello stesso Istituto, al fine di valutare la sussistenza dei requisiti necessari per la riconferma del riconoscimento quale IRCCS. L'attività del Centro RCG era svolta, precedentemente, presso il Centro Santa Maria agli Ulivi di Pozzolatico (FI) e, a decorrere dal 28 agosto 2011, tutte le attività sono state trasferite presso la nuova sede di Firenze.

Il Centro è stato riconosciuto "Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico" con Decreto Interministeriale Ministero Sanità e Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica del 2 agosto 2000, in quanto struttura "specializzata nei settori concernenti la fisiopatologia respiratoria, la fisiopatologia del movimento-fisiatria e la riabilitazione cardiocircolatoria". Il riconoscimento è stato quindi confermato dal Ministero della Salute con Decreto del 27.09.2005.

Ai fini dell'attività di ricerca, l'impegno del Centro RCG riguarda settori concernenti la fisiopatologia respiratoria, quella del movimento-fisiatria e la riabilitazione cardiocircolatoria e neurologica.

I partecipanti alla site-visit sono:

- ✓ Prof. Giuseppe Dessì - *Sottocommissione Ministeriale di valutazione*
- ✓ Prof. Giuseppe Lembo - *Sottocommissione Ministeriale di valutazione*
- ✓ Dott. Giampietro Rupolo - *Sottocommissione Ministeriale di valutazione*
- ✓ Dott. Antonello Sanò - *Ministero della Salute*
- ✓ Dott. Velio Macellari – *ISS*
- ✓ *Dott. Andrea Leto – rappresentante della Regione Toscana.*

Per la FdG – Centro RCG sono presenti:

- ✓ Mons. Angelo Bazzari - Presidente
- ✓ Prof. Paolo Mocarelli – Direttore Scientifico della Fondazione
- ✓ Dott. Francesco Converti – Direttore Centro e Direttore Sanitario
- ✓ Prof. Gianfranco Gensini – Direttore Scientifico di Presidio
- ✓ Dr.ssa Francesca Cecchi – Ricercatore
- ✓ Dott.ssa Barbara Binazzi - Ricercatore
- ✓ Dott. Antonello Grippo - Ricercatore
- ✓ Dott. Raffaele Molino Lova - Ricercatore

La Sottocommissione, facendo seguito alle disposizioni ministeriali in materia, ha preso visione delle relazioni e degli allegati predisposti dal Centro RCG, che sono risultati aderenti alla check-list ministeriale e redatti secondo una modalità che consente una lettura analitica sia dell'attività di ricerca che assistenziale. La documentazione comprende l'elenco nominativo del personale del Centro RCG degli anni 2007-2010, e l'elenco delle pubblicazioni scientifiche degli stessi anni, con indicazione degli autori riferibili al Centro RCG.

La site-visit si è quindi sviluppata secondo quattro fasi principali:

1) Esame e discussione preliminare dei documenti.
2) Seduta plenaria.
3) Ispezione ai laboratori ed alle strutture assistenziali **del Centro RCG**.
4) Incontro di sintesi riservato ai Commissari, riguardante entrambe gli IRCCS afferenti alla FdG.

1. ESAME E DISCUSSIONE PRELIMINARE DEI DOCUMENTI

A. L'Organizzazione generale,
- la tematicità del Centro RCG;
- la struttura e l'organizzazione;
- l'autonomia scientifica, organizzativa e contabile del Centro RCG;
- i beni, il personale e le altre risorse necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali a disposizione del Centro RCG;
- gli accreditamenti regionali;
- la gestione della qualità.

B. I dati macroeconomici relativi al bilancio, alla produzione e ad altri finanziamenti.

C. L'attività assistenziale, con particolare riguardo all'eccellenza.

D. L'attività di ricerca, con particolare riguardo ai laboratori ed alle piattaforme tecnologiche, ai principali prodotti scientifici, ed alle attività di formazione.

1.A. Organizzazione generale

- Per quanto riguarda l'organizzazione complessiva della FdG, si rimanda a quanto già riportato per il Centro SMN.
- Il Centro RCG svolge attività di cura, assistenza sanitaria e ricerca, nell'ambito della riabilitazione funzionale. L'assistenza sanitaria è organizzata in 5 Unità Operative e 8 Servizi, come dettagliato in Tabella. Il numero totale di posti letto è 150 (140 in regime ordinario + 10 in regime di day hospital).

- UO Funzionale di Riabilitazione Vascolare
- UO Funzionale di Riabilitazione Neurologica
- UO Funzionale di Riabilitazione Ortopedica
- UO Funzionale per la Patologia Vertebrale
- UO Funzionale di Riabilitazione Respiratoria

• Servizio di Psicologia
• Servizio di Analisi cliniche
• Servizio di Radiologia e di Diagnostica strumentale
• Servizio di Medicina interna
• Servizio di Dietologia
• Servizio di Urologia
• Servizio di Informazione e valutazione ausili (SIVA)
• Servizio di Neurofisiopatologia

- Il personale del Centro RCG risulta composto da 239 unità, di cui 217 Dipendenti.
- L'elenco nominativo del personale dipendente, non dipendente e convenzionato, con indicazione della qualifica, della U.O. di aggregazione e del tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo definito) è presente nella documentazione.
- Per quanto riguarda la tematicità del Centro RCG, tutte le Unità Operative ed i Laboratori descritti nella relazione, ed anche la relativa produzione scientifica, sono coerenti alla disciplina richiesta "Riabilitazione", che si considera corrispondente alla denominazione indicata dal Ministero della Salute nel decreto di nomina della Sottocommissione come "Medicina della Riabilitazione".

- Al Centro RCG è assicurata autonomia scientifica, organizzativa e contabile, come desunto dalla lettura dello Statuto.
- Per gli accreditamenti regionali, la Regione Toscana ha approvato il Centro Santa Maria Agli Ulivi IRCCS, ora denominato Centro di Riabilitazione Don Carlo Gnocchi, con 8 diversi Decreti e Delibere, datati dal 5.07.2001 al 6.08.2008.

1.B. Dati macroeconomici

- Per quanto riguarda i dati macroeconomici generali della FdG, si rimanda a quanto già riportato per il Centro SMN.
- Viene qui riportato in maggior dettaglio il Bilancio Consuntivo del Centro SMU ora Centro RCG, che mostra che il bilancio è in attivo:

	CENTRO S. MARIA AGLI ULIVI - POZZOLATICO			
Aggregati gestionali	2007	2008	2009	2010
Proventi da Attività Socio Assistenziale	-	-	-	-
Proventi da Attività verso disabili e malati terminali	-	-	-	-
Proventi da Attività Socio Sanitaria	12.270.818	12.342.885	12.558.568	12.582.270
1)Attività Riabilitazione Ospedaliera	6.009.433	6.032.757	5.972.131	5.852.871
2)Attività Riabilitazione Extra Ospedaliera	6.261.385	6.310.128	6.586.437	6.729.399
Proventi da Attività verso Privati	609.530	648.064	787.367	718.194
Proventi da Attività di Formazione	5.100	7.639	11.788	9.932
Proventi da Attività di Ricerca	453.188	601.976	537.885	520.374
Proventi da Attività di Solidarietà Internazionale	-	-	-	
Proventi da Contributi legati alle attività svolte	459.881	556.541	646.476	585.465
Utilizzo Fondi Operativi	-	55.000	100.000	74.778
Valore della Produzione	13.798.517	14.212.105	14.642.084	14.491.013
Proventi da Contributi non legati alle attività svolte	-	-	-	
Proventi Finanziari	1.063	9.365	704	616
Oblazioni, Lasciti, Eredità	13.488	4.446	34.412	4.093
Proventi straordinari	285.080	25.582	7.826	205.072
Altri Proventi				-
1) Patrimonio immobiliare	-	-	-	
2) Altri Proventi				
Totale Altri Proventi	299.631	39.394	42.942	209.781
Totale Proventi	14.098.149	14.251.499	14.685.027	14.700.794
Materiali di consumo	- 299.850	- 339.426	- 364.869	- 339.646
Oneri Sanitari	- 1.023.316	- 1.153.219	- 1.262.003	- 1.299.072
Acquisto di Materiale sanitario e protesico	- 870.217	- 990.546	- 1.114.192	- 1.115.529
Servizi Sanitari	- 153.099	- 162.673	- 147.811	- 183.543
Servizi da terzi	- 827.704	- 1.059.994	- 1.076.187	- 1.087.843
Utenze	- 386.510	- 400.667	- 376.783	- 374.887
Oneri per il godimento di beni di terzi	- 145.683	- 105.622	- 185.592	- 170.859
Altri Oneri	- 361.516	- 265.331	- 233.279	- 188.731
Beni e Servizi della Produzione	- 3.044.581	- 3.324.260	- 3.498.713	- 3.461.038
Personale Libero Professionista e Consulenze	- 1.199.488	- 1.197.265	- 1.388.346	- 1.258.292
Personale Dipendente	- 8.204.530	- 8.255.050	- 8.368.822	- 8.516.910
Altri Oneri Personale Dipendente	- 149.807	- 160.860	- 65.373	- 72.470
Ammortamenti	- 699.447	- 668.470	- 664.471	- 651.047
Accantonamenti			-	
Utilizzo Fondi e Capitalizzazione Costi	3.688	482	24.877	
Oneri generali della Produzione	- 10.249.584	- 10.281.162	- 10.462.135	- 10.498.719
Oneri finanziari	- 4.409	- 3.842	- 2.450	- 2.632
Oneri straordinari	- 359.536	- 25.925	- 102.855	- 133.569
Irap ed Irpeg	-	-	-	
Altri Oneri della Produzione	- 363.945	- 29.767	- 105.305	- 136.201
Totale Oneri	- 13.658.110	- 13.635.189	- 14.066.153	- 14.095.958
	440.038	616.310	618.874	604.836

- Viene anche riportato il prospetto per gli indicatori di efficienza riguardanti gli stessi anni:

	CENTRO S. MARIA AGLI ULIVI - POZZOLATICO			
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Rapporto tra numero di medici e num. di figure professionali appartenenti ai profili sanitari	0,16	0,17	0,18	0,18
Intervalli di riferimento (periodo transitorio)	< 0,55	< 0,55	< 0,55	< 0,55
Rapporto tra num. di pers. Amm. e numero di personale sanitario	0,16	0,17	0,19	0,17
Intervalli di riferimento (periodo transitorio)	< 0,13	< 0,13	< 0,13	< 0,13
Numero personale amministrativo	31,35	32,70	35,72	32,19
Numero di medici	30,89	32,72	33,95	33,85
Figure Professionali appartenenti ai profili sanitari	190,82	193,33	191,84	191,68

- Infine, si riportano gli indicatori di patrimonio:

	CENTRO S. MARIA AGLI ULIVI - POZZOLATICO			
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
TOTALE ATTIVITA'	8.348.237	9.537.966	9.520.171	9.307.108
PATRIMONIO NETTO	2.462.807	3.079.117	3.697.991	4.302.828
Rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell' attivo	30%	32%	39%	46%

1.C. L'attività assistenziale

Le prestazioni di degenza ospedaliera nel quadriennio 2007-2010 mostrano un buon numero di casi trattati (più di 3000 casi/anno), ma in questo Centro si riscontra una scarsa capacità di attrazione dalle altre Regioni (circa 2%).

L'attività clinica appare di ottima qualità. In particolare, si nota una importante attività di medicina riabilitativa nell'ambito delle patologie neurologiche, cardiologiche, ed ortopediche, in accordo con la "mission" della FdG.

Ciò è documentabile osservando la classificazione dei casi per DRG:

Sintesi Casistica 2007-2010	2007		2008		2009		2010	
	N° casi	Incid % su totale casi	N° casi	Incid % su totale casi	N° casi	Incid % su totale casi	N° casi	Incid % su totale casi
012 Malattie degenerative del sistema nervoso,	9	0,88%	6	0,61%	8	0,85%	11	1,17%
014 Malattie cerebrovascolari specifiche eccetto TIA	126	12,39%	117	11,93%	54	5,75%	85	9,06%
015 Malattie cerebrovasc. acute aspecifiche e occlus	0	0,00%	0	0,00%	77	8,20%	0	0,00%
019 Malattie dei nervi cranici e periferici senza CC	9	0,88%	17	1,73%	7	0,75%	11	1,17%
027 Stato stuporoso e coma di origine traumatica, co	0	0,00%	2	0,20%	2	0,21%	0	0,00%
028 Stato stuporoso e coma di origine traumatica, con cc	1	0,10%	3	0,31%	1	0,11%	0	0,00%
029 Stato stuporoso e coma di origine traumatica, senza CC	10	0,98%	8	0,82%	3	0,32%	8	0,85%
035 Altre malattie del sistema nervoso senza CC	12	1,18%	8	0,82%	10	1,06%	7	0,75%
087 Edema polmonare ed insufficienza respiratoria	92	9,05%	87	8,87%	105	11,18%	97	10,34%
088 Broncopneumopatia cronica ostruttiva	36	3,54%	33	3,36%	24	2,56%	28	2,99%
127 Insufficienza cardiaca e shock	15	1,47%	18	1,83%	21	2,24%	14	1,49%
130 Malattie cardiovascolari periferiche, con CC	12	1,18%	20	2,04%	13	1,38%	16	1,71%
131 Malattie cardiovascolari periferiche, senza CC	22	2,16%	28	2,85%	17	1,81%	15	1,60%
132 Aterosclerosi, con CC	54	5,31%	57	5,81%	38	4,05%	38	4,05%
133 Aterosclerosi, senza CC	50	4,92%	84	8,56%	81	8,63%	60	6,40%
135 Cardiopatie congenite e vizi valvolari, con CC, età > 17	76	7,47%	42	4,28%	36	3,83%	56	5,97%
136 Cardiopatie congenite e vizi valvolari, senza CC, età > 17	90	8,85%	80	8,15%	74	7,88%	95	10,13%
249 Riabilitazione per malattie dell'apparato muscolo scheletrico e del t.	131	12,88%	125	12,74%	145	15,44%	144	15,35%
256 Altre diagnosi relative all'apparato muscoloscheletrico e tessuto connettivo	121	11,90%	114	11,62%	92	9,80%	86	9,17%

Gli aspetti organizzativi dell'assistenza comprendono una significativa attività di governo clinico rivolta all'ottimizzazione delle cure e della sicurezza per i pazienti e gli operatori. Tale attività prevede due livelli di integrazione, uno esterno con il territorio e con le altre strutture che forniscono servizi (orientate a garantire continuità assistenziale), ed uno interno che coordina le fasi dei processi assistenziali forniti. Particolare attenzione è stata rivolta alla prevenzione ed al controllo delle infezioni ospedaliere.
Il Centro RCG ha anche adottato politiche di Risk Management attuato tramite un sistema di *reporting di eventi avversi incidenti/lamentele* e di *clinical auditing* attraverso il quale è possibile accrescere il livello di sicurezza e qualità dei servizi erogati. Sempre sul versante della qualità, la FdG ha adottato un Manuale di qualità di Fondazione ed ha istituito programmi di verifica incrociata (benchmarking) tra i diversi Centri

sulle soluzioni organizzative adottate e sulle misurazioni di indicatori specifici di processo. L'IRCCS ha ottenuto la certificazione, secondo la norma ISO 9001 -2008, di diverse attività:

Progettazione ed erogazione di attività riabilitativa:
-Plurispecialistica
-Intensiva
-ospedaliera ed extraospedaliera
-in regime di degenza ordinaria e diurna
-in regime ambulatoriale e domiciliare.
Progettazione e sviluppo di attività formativa.
Processi direzionali, gestionali, di supporto, di controllo e autovalutazione correlati.

Inoltre, il Centro RCG favorisce l'integrazione a vari livelli e in vari momenti del percorso terapeutico assistenziale, anche grazie all'impiego di percorsi diagnostico terapeutici condivisi dalla Fondazione e da strutture esterne. In particolare, si sottolinea come la diagnostica sia demandata all'ospedale pubblico San Giovanni di Dio, ottimo esempio di collaborazione tra diverse strutture (pubblico/privato) presenti sul territorio.
Il Centro RCG ha sviluppato protocolli assistenziali secondo linee guida riconosciute dalla comunità clinica/scientifica e li ha attivati presso i due Centri IRCSS, ed ha distribuito tali documenti sia alle U.O. interessate, sia *sui portali intranet* dei singoli Centri e su quello della Fondazione.

1.D. L'attività di ricerca

La superficie dei laboratori e dei servizi dedicati alla ricerca è pari a circa 2.500 mq. Nella documentazione è disponibile un'ampia e dettagliata descrizione dei laboratori, con elencazione del personale, delle principali attrezzature e dell'area di attività di ogni singolo laboratorio. La Sottocommissione ritiene che l'IRCCS dovrebbe migliorare la sua capacità di ricerca innovativa, particolarmente in campo traslazionale. Infatti, la ricerca nel Centro RCG appare prevalentemente di tipo clinico, ne è auspicabile un ulteriore sviluppo in senso traslazionale. La ricerca è evidenziabile anche dall'elenco delle 10 pubblicazioni più significative dell'IRCCS, adeguate al settore di riferimento con impact factor che le colloca quasi tutte nel quartile più alto della normalizzazione.

In conclusione, dall'esame dell'elenco esaustivo delle singole pubblicazioni con indicazione esplicita degli autori afferenti al Centro RCG, presente nella documentazione, il Centro RCG appare avere pubblicazioni che riguardano prevalentemente la ricerca clinica, collocate nella fascia più alta della produzione.

La Sottocommissione rileva che l'IRCCS dovrebbe migliorare la propria capacità di attrarre finanziamenti per la ricerca, anche se la situazione appare migliore che nell'altro Centro. Infatti, come riportato nella tabella seguente, la quota dipendente da contributi pubblici nazionali è di circa il 70%.

	CENTRO S. MARIA AGLI ULIVI - POZZOLATICO			
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	373.400	400.992	318.505	407.774
Italiani	*373.400*	*400.992*	*318.505*	*407.774*
Stranieri				
TOTALE CONTRIBUTI PRIVATI	79.787	200.984	219.380	106.144
Italiani	*79.787*	*200.984*	*219.380*	*106.144*
Stranieri				
DONAZIONI				
ALTRI CONTRIBUTI	-	55.000	100.000	74.525
autofinanziamento	-	*55.000*	*100.000*	*74.525*
altro				
TOTALE FONDI	**453.187**	**656.976**	**637.885**	**588.443**

Infine, si nota una buona attività didattica e di formazione, evidenziabile sia nella organizzazione e conduzione di corsi ed eventi accreditati nell'ambito della Educazione Continua in Medicina, con quasi 20.000 ore di formazione annue, sia nella partecipazione all'organizzazione di altri Corsi.

2. SEDUTA PLENARIA

Nella visita al Centro RCG, il Direttore del Centro ed il Direttore Scientifico di Presidio hanno presentato – ciascuno con una propria relazione – contenuti ed obiettivi dell'IRCCS, con particolare riferimento all'attività assistenziale e di ricerca.
Per l'attività assistenziale il Direttore del Centro - Dott. Francesco Converti, espone i dati principali concernenti l'attività della Fondazione in Toscana, e specificatamente quella dell'IRCCS. Descrive il volume di attività del Centro RCG e si sofferma in particolare sul sistema di qualità, con la certificazione UNI EN ISO 9001:2008, con la pianificazione delle procedure, e con l'adozione di precise Linee guida. Infine, descrive la sede dell'IRCCS, di nuova costruzione.

Per l'attività di ricerca il Direttore Scientifico di Presidio – Prof. Gianfranco Gensini – descrive la progressione dell'attività scientifica dell'IRCCS, ed enumera i progetti di ricerca attualmente in corso presso l'IRCCS e le prospettive future.

Seguono le presentazioni di alcuni ricercatori dell'IRCCS, che illustrano la loro attività: la Dott.ssa Binazzi, la Dott.ssa Cecchi, il Dott. Grippo ed il Dott. Molino Lova hanno presentato alcuni loro studi.

3. ISPEZIONE AI LABORATORI ED ALLE STRUTTURE ASSISTENZIALI DEL CENTRO RCG.

La Sottocommissione ha visitato, come da programma, il Centro RCG, ed ha rilevato come la struttura ospedaliera sia perfettamente adeguata, sia dal punto di vista alberghiero sia come capacità clinica. La struttura ospedaliera ha suscitato un particolare apprezzamento, risultando estremamente moderna, molto grande, esteticamente gradevole, e ben funzionale, con percorsi sanitari ed individuali di grande livello. Inoltre, la Sottocommissione rileva come la diagnostica sia affidata all'ospedale pubblico San Giovanni di Dio; ritiene questa soluzione un'organizzazione sanitaria di rilievo, con un'ottima collaborazione pubblico/privato in cui il connubio di tecnologie evita che esse vadano replicate con spreco

di risorse, ed incentiva un interscambio in cui ciascun Ente contribuisce con la propria specifica competenza.

Per quanto riguarda le strutture di ricerca queste sono prevalentemente orientate verso l'ingegneristica. E' auspicabile lo sviluppo di laboratori a supporto della specifica ricerca svolta.

4. INCONTRO DI SINTESI RISERVATO AI COMMISSARI E CONCLUSIONI.

- L'esame della documentazione sottoposta, la presentazione della Fondazione Don Carlo Gnocchi', i colloqui durante la visita e l'ispezione diretta di alcune delle strutture di diagnostica e di ricerca hanno permesso alla Sottocommissione di verificare la quantità e la qualità delle attività sanitarie e di ricerca della FdG, la razionale integrazione delle diverse sedi operative, il dimensionamento in termini di spazi e di personale dei laboratori di ricerca.

- Particolare attenzione è stata dedicata dai Commissari alle strutture assistenziali dei Centri IRCCS. La Fondazione Don Carlo Gnocchi appare all'avanguardia in questo ambito, in grado di offrire un percorso riabilitativo di assoluta eccellenza per i propri pazienti.

- La descrizione delle linee di ricerca e l'elenco dei lavori scientifici contenuti nella documentazione presentata, così come i colloqui diretti con i responsabili dei laboratori di ricerca, hanno permesso alla Sottocommissione di verificare che le attività condotte nell'ambito delle Linee di Ricerca sono coerenti con la tematica della riabilitazione. L'attività di ricerca del Centro SMN appare di elevato valore scientifico e traslazionale, meritevole del riconoscimento del carattere di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico. Tuttavia, a riguardo del Centro RCG, la sottocommissione scientifica raccomanda per il futuro una più incisiva attenzione all'aspetto traslazionale della ricerca scientifica, sia con l'adeguamento delle strutture laboratoriali che consente una ricerca anche non prettamente clinica, sia con una maggiore attenzione alla ricerca in modelli animali e/o nel campo delle terapie rigenerative, sia con una maggiore integrazione con l'altro Centro IRCCS.

- L'accesso alla letteratura scientifica è garantito a tutti i ricercatori da servizi bibliotecari diretti e dall'accesso a biblioteche online.

- I Commissari hanno constatato l'integrazione dell'attività clinico-scientifica con quella di ordine formativo, sia "interna", cioè rivolta al personale della FdG, sia di quella condotta in collaborazione con le Università.

In conclusione, la Fondazione Don Carlo Gnocchi appare basata su un buon modello di strutturazione interna, con sedi operative principali fortemente specializzate ed integrate, confermando quindi una strategia operativa unitaria.

In considerazione delle valutazioni suddette, la Sottocommissione Ministeriale di valutazione ritiene siano pienamente soddisfatte le condizioni perché i due Centri afferenti alla Fondazione Don Carlo Gnocchi conservino il riconoscimento quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

Data

Prof. GIUSEPPE LEMBO

Dott. GIUSEPPE DESSI'

Dott. GIAMPIETRO RUPOLO

17 FEB 2012 10:04 SEGRETERIA-DIDATTICA 0858816280 pag2

Doc. trasm. da:070539437 ortopedia 17/02/12 12:53 Pag: 1/1

All. 9

Roma 19 DIC. 2003

Ministero della Salute

Direzione Generale Ricerca Sanitaria e Vigilanza Enti - Uff. 2°

1° ACS 2/99-2003/3-6264

Risposta alla nota del

1 .....

.....

AI COMMISSARI STRAORDINARI ED AI PRESIDENTI DEGLI II.RR.CC.CC.SS. PUBBLICI E PRIVATI
LORO SEDI

e,p.c. AI PRESIDENTI DELLE GIUNTE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
LORO SEDI

Oggetto: Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n.288.

Nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n.250 del 27 ottobre 2003 è stato pubblicato il Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n.288 concernente "Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'art.42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n.3".

Al riguardo, a seguito dell'incontro con i responsabili della gestione degli Istituti in questione tenutosi in data 19 novembre u.s. presso questo Ministero, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione di codesti Istituti in ordine agli adempimenti previsti dalla nuova normativa in sede di prima applicazione.

In particolare, codesti Istituti, ai sensi dell'art.19 del succitato Decreto, dovranno presentare, nel termine perentorio di sessanta giorni dall'entrata in vigore dello stesso (12 gennaio 2004), a questo Ministero ed alla Regione competente, la richiesta di conferma del carattere scientifico, corredata dalla documentazione che attesti il possesso dei requisiti di cui all'art.13, comma 3, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h).

Diversamente, in caso di mancata presentazione della domanda entro i termini sopra indicati, saranno attivate le procedure di revoca del riconoscimento ai sensi dell'art. 15 del citato Decreto.

Gli Istituti aventi sedi distaccate in diverse Regioni dovranno, altresì, presentare la domanda per il riconoscimento di tali sedi alle Regioni nel cui territorio le sedi stesse insistono. La Regione nel cui territorio insiste la sede prevalente dell'Istituto si farà carico di acquisire i pareri delle Regioni in cui insistono le sedi distaccate, sia per quanto riguarda la coerenza con la programmazione sanitaria regionale, ai sensi dell'art. 14 del Decreto legislativo n.288/2003, sia per quanto riguarda la compatibilità finanziaria.

Per quanto riguarda l'IRCCS INRCA, per sede prevalente deve intendersi quella di Ancona.

Le domande per la conferma del carattere scientifico saranno esaminate da sottocommissioni di valutazione nominate da questo Dicastero, in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 del decreto in questione, secondo parametri attinenti alla struttura, al livello tecnologico delle attrezzature, all'eccellenza assistenziale e scientifica, alla capacità di attrarre risorse, e secondo indicatori di economicità, di efficienza e di patrimonio.

Ai sensi dell'art.15 del Decreto di che trattasi, in caso di accertata carenza delle condizioni previste per il riconoscimento , questo Ministero assegnerà un termine non superiore ad un anno per consentire agli IRCCS di reintegrare il possesso dei prescritti requisiti.

Ciò premesso, si forniscono indicazioni utili per la presentazione della domanda di conferma del carattere scientifico e per la documentazione da allegare alla medesima, avendo riguardo ai *Parametri di valutazione degli IRCCS per il riconoscimento,* di seguito denominato "documento", consegnato in occasione del suddetto incontro con il Sig. Ministro e che, ad ogni buon fine, si allega in copia nella definitiva versione modificata (Allegato).

Pertanto, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo n.288/2003, codesti Istituti dovranno:

- in relazione alla lettera *a)*, specificare la natura pubblica o privata della personalità giuridica posseduta e l'esatta denominazione dell'Istituto;
-in relazione alla lettera *b)*, indicare la posizione dell'Istituto rispetto alla vigente normativa regionale in materia di autorizzazione e di accreditamento sanitari;
-in relazione alla lettera *c)*, inviare, con riferimento agli anni 2000-2001 e 2002, il bilancio di esercizio dell'Ente (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa), il bilancio sezionale relativo esclusivamente alla sola attività di ricerca, le schede finanziarie delle singole linee di ricerca, nonché fornire gli indicatori di economicità, di efficienza e di patrimonio , specificati nei capi VI, VII e VIII del "documento" sopra indicato: ed infine, una relazione sul livello tecnologico delle attrezzature (capo II del "documento");
- in relazione alla lettera *d)*, fornire una relazione sull'eccellenza dell'attività assistenziale, con particolare riferimento ai punti 2 – 3 –4 – 6 del capo III (eccellenza assistenziale e scientifica) del "documento";
- in relazione alla lettera *e)*, fornire una relazione sulla misura degli outcomes validati dall'ISS (se disponibile) in ordine alla specialità riconosciuta o, in assenza, tecniche di benchmarking riferite ad altri possibili parametri di misura della qualità della ricerca (capo III punto 1 del

"documento"), nonché una relazione sull'attività svolta sulle linee di ricerca che evidenzi i risultati conseguiti (schede finanziarie 2000-2001 e 2002) e la descrizione degli indicatori per il finanziamento della ricerca con fondi di questo Ministero in relazione alla lettera *f*), fornire una relazione che dimostri la capacità di inserirsi in rete con Istituti di ricerca della stessa area di riferimento e di collaborare con altri enti pubblici o privati;

- in relazione alla lettera *g*), fornire una relazione secondo lo schema indicato al capo IV del "documento";
- in relazione alla lettera *h*), specificare se presso l'Istituto esistono servizi/procedure di diagnosi, cura e governo clinico (linee guida di diagnosi e cura) in possesso della certificazione di qualità.

IL MINISTRO

DOCUMENTO ALLEGATO:
Parametri di valutazione degli IRCCS per il riconoscimento.

Il Ministro della Salute

Parametri di valutazione degli IRCCS

Dati triennali, anno per anno
A partire dal 2000

I **Qualità struttura**

Da verificare almeno i requisiti minimi del D.M. 14 gennaio 1997 e gli ulteriori requisiti previsti dalle procedure di accreditamento stabilite nelle singole Regioni.

II **Livello tecnologico delle attrezzature**

1. Inventario delle attrezzature e apparecchiature sanitarie e scientifiche, con evidenza di: numero, tipo ed età delle stesse (Ente e specialità)
2. Appropriatezza e congruità delle attrezzature e apparecchiature sanitarie rispetto alla specialità riconosciuta.

III ***Eccellenza scientifica e assistenziale***

1. Misura degli *outcomes* validati dall'ISS (se disponibile) in relazione alla specialità riconosciuta o, in assenza, tecniche di *benchmarking* riferite ad altri possibili parametri di misura della qualità
2. Volume delle attività, per singole prestazioni traccianti (Ente e specialità)
3. Indice di *case mix* per la misurazione della complessità della casistica trattata e peso medio del DRG (Ente e specialità)
4. Documentazione dell'attività svolta dai Dipartimenti, in particolare sull'applicazione delle tecniche di governo clinico e sulle attività dipartimentali di ECM

Il Sole 24 ORE Sanità

5. Certificazione di qualità dei servizi della specialità, secondo procedure internazionalmente riconosciute, svolta da parte terza indipendente.
6. Capacità di attrarre e/o formare ricercatori

IV Capacità di attrarre risorse

• *Per l'assistenza*	Finanziamenti pubblici italiani	(specificare)
	Finanziamenti pubblici stranieri	(specificare)
	Finanziamenti privati italiani	(specificare)
	Finanziamenti privati stranieri	(specificare)
	Donazioni	(specificare)
	Finanziamenti	(specificare)
	Altri finanziamenti Ed altre attività produttive	(specificare)

• *Per la ricerca*	Contributi pubblici italiani	(specificare)
	Contributi pubblici stranieri	(specificare)
	Contributi privati italiani	(specificare)
	Contributi privati stranieri	(specificare)
	Donazioni	(specificare)
	Cofinanziamento	(specificare)
	Altri contributi, introiti ed altre attività produttive	(specificare)

V Strumenti economico-gestionali di base

1. Bilancio di esercizio dell'Ente (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa)
2. Bilancio sezionale delle attività di ricerca
3. Conto economico gestionale (ricavi, costi diretti e indiretti) della specialità riconosciuta per l'IRCCS.

VI Indicatori di Economicità

1. Rapporto percentuale tra totale dei costi della produzione (costi operativi) e totale dei ricavi – Ente
2. Rapporto percentuale tra il costo del personale[1] ed il totale dei ricavi[2] – Ente
3. Rapporto percentuale tra il costo del personale[1] ed il totale dei ricavi[2] – Specialità che qualifica l'IRCCS (indicatore applicabile solo ai Policlinici)
4. Rapporto percentuale tra costo del personale medico e totale dei ricavi[2] – Specialità

5. Rapporto percentuale tra costo delle figure professionali, appartenenti ai profili sanitari attualmente riconosciuti e totale dei ricavi dell'attività di assistenza – Specialità
6. Rapporto percentuale tra l'ammortamento (o costo equivalente annuo: leasing, noleggio, ecc.) delle attrezzature sanitarie ed il totale dei ricavi[2] – Ente
7. Rapporto percentuale tra costo totale di acquisto di beni e servizi e totale dei ricavi [2] – Ente
8. Rapporto percentuale tra costo del materiale sanitario e totale dei ricavi[2] – Ente.
9. Rapporto percentuale del costo del personale esclusivamente dedicato alla ricerca e costo totale
10. Costo del singolo punto di I.F. normalizzato

VII Indicatori di Efficienza

1. Rapporto tra numero[3] di medici e numero[1] di figure professionali appartenenti ai profili sanitari attualmente riconosciuti – Ente
2. Rapporto tra numero[3] di personale amministrativo (o addetto a funzioni amministrative) e numero di personale sanitario – Ente.

VIII Indicatori di Patrimonio

Rapporto tra il patrimonio netto[4] (al netto dei contributi in conto capitale vincolati)[5] ed il totale dell'attivo – Ente.

---

[1] distinto in personale universitario e non universitario

[2] i ricavi per l'assistenza includono ricoveri ordinari, ricoveri in ciclo diurno, attività ambulatoriale, altre prestazioni, funzioni riconosciute dalle Regioni (specificare)

[3] equivalente a tempo pieno

[4] rappresenta il capitale proprio ed è pari alla differenza tra il totale attivo ed il totale passivo dello stato patrimoniale dell'Ente.

[5] contributi erogati

Indicatori per il finanziamento della ricerca con fondi pubblici del Ministero della Salute(*) a regime

Il finanziamento (contributo) viene ripartito utilizzando i seguenti indicatori con i relativi pesi percentuali a **regime**:

1. **40%: valore globale di IF normalizzato**, calcolato come già codificato:
   - 30% ricerca clinica e traslazionale
   - 10% altra ricerca.
2. **20%: produttività e trasferibilità della ricerca:**
   - 10% attrazione di risorse esterne (non ministeriali, europee ed internazionmali) investite nella ricerca e nella qualificazione del personale (donazioni, *grants*, attività produttive, cofinanziamento);
   - ricerca traslazionale: prodotti scientifici innovativi, che comportino una ricaduta assistenziale attuale o potenziale a breve termine ed un ritorno economico all'Ente da investire in ricerca e qualificazione del personale. In alternativa ricadute di utilità dimostrabili per il Servizio Sanitario Nazionale.
3. 15%: **qualità dell'assistenza:**
   - 10% misura degli *outcomes* validati dall'ISS (se disponibile) o analoghi
   - 5% volume delle attività, per singole prestazioni di alta specialità inerenti il riconoscimento IRCCS (Ente e specialità) [ovvero 15% in caso di mancanza della misura degli *outcomes*].
4. 15%: **promozione/adozione di eccellenza assistenziale** (buone pratiche di governo clinico, di miglioramento della qualità, di organizzazione e gestione dei servizi e trasferibilità dei risultati)
5. 5%: **adesione a *trial* multicentrici** o altri studi cooperativi o comparativi; adesione ad una rete nazionale o internazionale di ricerca (produzione di standard, linee guida, protocolli validati).
6. 5%: **attività di ECM di alta formazione** nell'ambito delle specialità riconosciute, sia per i soggetti interni che esterni (inclusi gli stage formativi).

(*) **Nota.** La **ricerca corrente** è quella offerta spontaneamente dagli Istituti e deve essere prevalentemente di tipo clinico e traslazionale.
La **ricerca finalizzata** è l'attività di ricerca scientifica attuata attraverso specifici progetti e diretta al raggiungimento dei particolari obiettivi biomedica e sanitari, individuati dal piano sanitario nazionale. Deve tendere al 50% del finanziamento Ministeriale per la ricerca. Il finanziamento deve privilegiare i perogetti cui partecipano più Istituti o intere reti. Vengono privilegiati piani triennali su obiettivi del piano sanitario nazionale (art. 4 DPR 213/2001) per entrambi i tipi di ricerche.

Il Sole 24 ORE Sanità

INTERVALLI DI RIFERIMENTO DEGLI INDICATORI A LIVELLO DI ENTE

Gestione	Transitorio (anni 2004-2006)	A regime (anno 2007)
Rapporto tra totale dei costi della produzione (costi operativi) e totale dei ricavi	< 100% ****	< 100%
Rapporto tra costo del personale e totale dei ricavi(1)	< 80%	< 65%
Rapporto tra ammortamento (o costo equi-valente annuo) delle attrezzature sanitarie e totale dei ricavi	> 2%	> 3% e < 5%
Rapporto tra numero dei medici e numero delle figure professionali appartenenti ai profili attualmente ricono-sciuti	< 0,55%	< 0,40%
Rapporto tra costo totale di acquisto di beni e servizi e totale dei ricavi(1)	< 40%	< 35%
Rapporto tra costo del materiale sanitario e totale dei ricavi	< 25%	< 20%
Rapporto tra numero di personale amministrativo e numero di personale sani-tario	< 0,13%	< 0,09%
Ricerca		
Valore IF	50,00%	40,00%
Produttività e trasferibilità	10,00%	20%

La certificazione di qualità dei servizi della specialità, secondo procedure internazionalmente riconosciute, svolta da terza parte indipendente, deve essere ottenuta al termine del triennio transitorio.

*** In caso di superamento del 100% il parametro di riferimento è costituito dalla presenza del piano di rientro che per gli IRCCS pubblici è approvato dalla Regione entro l'anno 2004

(1) in caso di ricorso ad *outsourcing*, vi è un collegamento tra costo del personale e costo acquisto di servizi. In tal caso i parametri di riferimento vanno applicati come somma dei valori relativi al costo del personale e al costo dei servizi, acquisiti al netto del costo dei relativi materiali.

Il Sole 24 Ore Sanità

Periodo transitorio (2004-2006)

L'attività svolta dagli Istituti viene valutata sulla base del bilancio d'esercizio e del controllo di gestione, utilizzando indicatori di produzione, reddituali, patrimoniali e finanziari (flussi di cassa).

I principi di redazione del bilancio, nonché la metodologia di elaborazione del controllo di gestione sono definite dal Ministero della Salute, al fine di garantire l'effettiva confrontabilità degli indicatori calcolati (*benchmarking*).

La corretta applicazione di tali principi e metodologie nonchè la verifica della qualità dei dati utilizzati è responsabilità, per le Fondazioni IRCCS, del Consiglio di Amministrazione, del Direttore Generale, e del Collegio dei Revisori; per gli Istituti non trasformati, del Direttore Generale e del Collegio dei Revisori.

2004

- **tutti gli enti**: omogeneizzazione con coordinamento del Ministero della Salute dei principi di redazione del bilancio d'esercizio e principi base di contabilità analitica:
  1. definizione principi contabili e relativo manuale contabile
  2. individuazione del piano dei conti di contabilità generale e dei centri di costo di contabilità analitica
  3. allocazione del personale ai centri di costo di contabilità analitica
  4. avvio delle procedure alla base della certificazione di qualità
- **enti pilota**: definizione metodologia di riferimento di controllo di gestione.

2005

- messa a regime della redazione dei bilanci d'esercizio secondo i principi contabili di riferimento
- diffusione della metodologia omogenea di controllo di gestione dai "piloti" a tutti gli Enti
- prima applicazione per tutti anche del controllo di gestione e primo *benchmarking* (dati economici, patrimoniali, gestionali e di *outcome*)
- preparazione della certificazione di qualità.

2006

- messa a regime della metodologia integrata bilancio d'esercizio e controllo di gestione
- messa a regime del *benchmarking*
- ottenimento della certificazione di qualità.

Definizione delle specialità riconosciute
(da discutere)

1. Una patologia specifica o area specialistica, con preferenza marcata per le sub specialità (ad esempio: oncologia, malattie del sangue, gastroenterologia, malattie degenerative del sistema nervoso, ecc.)
2. Una specifica **attività sanitaria** (riparazione e sostituzione di organi e tessuti, diagnostica per immagini, riabilitazione neuromuscolare)

Vengono riportati alcuni ambiti **non esaustivi** disciplinari che possano dar luogo a riconoscimento IRCCS.

1- Attività e patologie specifiche o di aree specialistiche:
in questa categoria possono essere comprese tutte le patologie maggiori, quelle di grandi organi e sistemi e quelle specialistiche

N.	*Specialità*	*Sottospecialità*	*Network e note*
1	Oncologia		Rete oncologica
2	Malattie del sistema cardiovascolare	Riabilitazione cardiaca	Rete cardiologica
3	Malattie del sistema nervoso	Malattie neurodegenerative, Riabilitazione Neuromuscolare	Rete neurologica
4	Malattie del sangue		
5	Malattie del sistema gastroenterico		
6	Malattie dell'apparato respiratorio	Riabilitazione respiratoria	
7	Malattie infettive		
8	Malattie del sistema urogenitale	Nefrologia	
9	Malattie dell'età neonatale, infantile e pediatrica	Neonatologia	
10	Fisiopatologia dell'invecchiamento		Lungodegenza?
11	Malattie dell'apparato locomotore	Ortopedia, Riabilitazione, malattie del muscolo scheletrico	
12	Malattie endocrino-metaboliche		Centri Obesità
13	Medicina del lavoro	Riabilitazione	ISPELS
14	Malattie otorinolaringoiatriche	Audiologia	
15	Malattie dell'apparato visivo	Retinopatie	
16	Medicina molecolare	Diagnostica molecolare e farmacogenomica	
17	Malattie del sistema immunitario	Diagnostica	